



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PTOF

2022-25

aggiornamento a.s. 2023-24

LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"

Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.C. "DETTORI" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11324** del **17/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 114** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 175** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"

Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 – 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257–304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito dell'autonomia. E elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle indicazioni evidenziate dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) d'Istituto, delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni - anche di fatto - dei genitori e degli studenti.

Il P.T.O.F. ha validità triennale e, fermi restando i principi generali e le linee indicate nell'atto di indirizzo del Dirigente, viene aggiornato di anno in anno nelle singole parti, in funzione dei cambiamenti interni o esterni alla scuola, delle esigenze da essa manifestate e del Piano di Miglioramento.

Il presente documento si riferisce al triennio 2022/2025 e si rivolge:



- agli studenti e alle studentesse del Liceo "G. M. Dettori" e alle loro famiglie, al fine di far conoscere le linee pedagogiche e le modalità di lavoro che l'Istituto ha adottato, le attività che ha programmato per il triennio di riferimento, l'organizzazione che si è dato ed i servizi amministrativi, sociali e culturali che è in grado di offrire ai suoi studenti e alle sue studentesse;
- agli alunni e alle alunne frequentanti l'ultimo anno della scuola media inferiore, che sono chiamati a scegliere la scuola superiore da frequentare nel successivo anno scolastico;
- al personale docente e A.T.A. del Liceo "G. M. Dettori";
- alle istituzioni, agli enti, alle associazioni, esistenti nel territorio, con i quali l'Istituto desidera collaborare e ai quali vuole presentarsi con le scelte pedagogiche effettuate, i progetti e le attività programmati, e la propria fisionomia culturale.

Tipo Istituto	SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
Indirizzo	VIA CUGIA N. 2 - 09129 - CAGLIARI Succursale: via Rolando - 09126 - Cagliari
Codice meccanografico	
CAPC03000V	
Telefono (sede di via Cugia)	070308257 Fax 0703481216
Telefono (sede di via Rolando)	070307205



Email	CAPC03000V@istruzione.it
Pec	capc03000v@pec.istruzione.it
Sito web	www.liceoclassicodettori.edu.i

Totale alunni: 723 (dato di dicembre 2023)

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Dettori" accoglie studenti provenienti dalla città di Cagliari e dall'hinterland, con una percentuale di pendolarismo che si situa intorno al 30%.

La scuola si colloca al centro della città, nei pressi di Piazza Repubblica, ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (CTM, Metropolitana leggera). I principali luoghi di interesse pubblico, culturale, artistico e naturalistico, sono molto prossimi e gli studenti possono recarvisi a piedi. Prima dell'emergenza Covid, i dati indicavano da parte degli studenti una discreta partecipazione ad eventi culturali cittadini e dell'hinterland e la frequentazione delle biblioteche e dei centri culturali della città. La succursale di Via Rolando si trova in zona Fiera ed è anch'essa ben servita dai mezzi pubblici oltre che ottimamente collegata con la sede centrale. Tutte le classi dell'Istituto si avvicendano agevolmente nei i due plessi, con turnazioni periodiche.

La popolazione scolastica è piuttosto varia. Gli indicatori mostrano che l'estrazione socioculturale delle famiglie di provenienza si situa al livello mediano dell'indice ESCS e che la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con i dati delle altre scuole cittadine.

Le vicende degli ultimi anni, segnati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle disposizioni



emanate per fronteggiarla hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, hanno fatto emergere negli studenti il riconoscimento della scuola come insostituibile luogo di relazione e di socialità. In conseguenza di questa difficile fase, la scuola si è fatta carico di un accresciuto bisogno di supporto emotivo e psicologico avendo registrato un significativo aumento del numero degli studenti e delle studentesse che hanno manifestato disagio, con richiesta di attenzione e intervento. Si sono nel contempo registrate situazioni di difficoltà economica o maggiori richieste di sostegno da parte delle famiglie rispetto che nel passato.

Inoltre, se da una parte il repentino capovolgimento di fronte ha evidenziato alcuni limiti della Scuola – dagli strumenti tecnologici a disposizione alla potenza della rete internet, ad un utilizzo limitato delle metodologie didattiche basate sulle ICT – dall'altra l'emergenza ha sollecitato l'acquisizione o l'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti aprendo nuove prospettive per l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento che in una condizione normale sarebbero di certo emerse ma in tempi molto più lunghi.

Superata la fase emergenziale, nella quale è stato necessario concentrare tutti gli sforzi sulla proposta didattica e formativa adattata al nuovo contesto, la scuola ha riattivato le collaborazioni con enti e istituzioni sia pubbliche che private, anche per quanto riguarda la realizzazione dei percorsi per le competenze e l'orientamento (PCTO) e la partecipazione alle attività di scambi culturali, gemellaggi, viaggi d'istruzione e visite guidate. Tali attività sono parte essenziale dell'offerta formativa del nostro Liceo.

Durante questi anni di grandi sfide, l'offerta formativa della Scuola ha continuato a suscitare un significativo interesse presso le famiglie e gli studenti che intendono affrontare un percorso di studi classici, comprovato dal flusso costante di iscrizioni alla classe prima.

La sede centrale di via Cugia, la cui costruzione risale agli anni Cinquanta, conserva caratteristiche di pregio e rappresentatività proprie di quel periodo. Negli ultimi anni è stata sottoposta dall'amministrazione della città metropolitana a importanti lavori di messa in sicurezza che si sono conclusi nella primavera del 2021. I lavori hanno riguardato l'Aula magna, il locale seminterrato che era un tempo la casa del custode, le scale, la palestra interna che è stata completamente ristrutturata e dotata di nuove attrezzature e nuovi arredi. Inoltre, per rendere possibile la piena fruibilità dell'Aula magna che ha ospitato e continua ad ospitare eventi di particolare impatto culturale e sociale e che ha da sempre rappresentato uno spazio di riferimento per l'intera città, è l'amministrazione della città metropolitana è in procinto di eseguire i lavori di ristrutturazione e di riallestimento interno che dovrebbero concludersi entro l'inizio dell'a.s. 2024-25. Anche nella succursale di via Rolando sono stati effettuati di recente lavori di ristrutturazione che hanno consentito di aumentare il numero di aule disponibili per le attività didattiche e di potenziare la



connessione internet con l'installazione della fibra ottica in tutto l'edificio. Ulteriori interventi sulle reti wi-fi dell'Istituto sono attualmente in corso.

- § Entrambe le sedi hanno ampi spazi esterni, utilizzati dagli studenti durante la ricreazione.
- § In tutte le aule, sia della sede centrale che della succursale, sono presenti nuovi schermi touch-screen più performanti delle LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e il relativo PC. Sia nella sede centrale che nella succursale la connessione a internet è stata recentemente potenziata e collegata alla fibra.
- § La sede di via Cugia è dotata di una palestra interna e di quattro aule speciali: una per le esercitazioni pratiche di fisica, chimica e scienze, recentemente potenziata e modernizzata, tre aule attrezzate come laboratori multimediali; sono inoltre presenti una sala professori con due postazioni multimediali, una sala lettura, un'aula ad anfiteatro utilizzata per riunioni e conferenze, un'auletta riunioni e un locale infermeria dotato dei presidi per il primo soccorso. Il locale seminterrato che era un tempo la casa del custode attualmente è utilizzato come laboratorio per attività progettuali e come piccola sala riunioni.
- § La sede di via Rolando è attrezzata con un laboratorio linguistico mobile e un laboratorio di scienze mobile; nella sala professori è presente una postazione con collegamento internet a disposizione dei docenti; possiede una piccola sala riunioni, un'area esterna attrezzata per attività all'aperto e una palestra polifunzionale.
- § La sede centrale possiede altresì una capiente Aula magna (una volta completata potrà ospitare da 250 a 350 persone), dotata di schermo per le proiezioni e di impianto di amplificazione. Attualmente è solo parzialmente agibile perché non è stata completata la ristrutturazione interna e per la mancanza di arredi.
- § Ricchissima è la biblioteca del Liceo anche per la presenza di opere antiche di grande pregio. Il patrimonio librario è stato ulteriormente ampliato negli ultimi anni grazie alle donazioni di collezioni private (Fondo Romagnino, Fondo Serri, Fondo Puddu, Fondo Serra) e si sta procedendo a collegare il catalogo digitale delle opere presenti nella biblioteca d'Istituto alla rete regionale delle biblioteche BiblioSar. Per la valorizzazione di questo patrimonio librario è stata inoltre allestita nella sede di via Cugia, grazie a un finanziamento della Fondazione di Sardegna, una sala lettura, attrezzata con PC e LIM, che sarà aperta anche al territorio.

§ Sia la sede di via Cugia che la succursale di via Rolando sono dotate di ascensore e sono a norma per l'accesso dei diversamente abili; sono dotate entrambe di un apparecchio



defibrillatore.

L'Istituto può contare sulla collaborazione con gli Enti locali che garantiscono, nei limiti delle risorse disponibili, sia il finanziamento per i libri in comodato d'uso che i contributi alla realizzazione di progetti per il miglioramento dell'offerta formativa.

L'Istituto beneficia di finanziamenti dell'Unione Europea (PON-FSE), del Ministero dell'Istruzione - integrati nell'ultimo anno dai finanziamenti straordinari legati allo stato di emergenza - del PNSD e di altri enti pubblici e privati, primi fra tutti la Regione Autonoma della Sardegna (in particolare, negli ultimi anni scolastici, il progetto Iscol@ per il recupero delle competenze di Italiano e Matematica e per il supporto psicologico) e la Fondazione di Sardegna.

Le risorse economiche della scuola, grazie ai contributi volontari delle famiglie e alla partecipazione a bandi di enti locali ed europei, consentono la realizzazione di diversi importanti progetti di ampliamento dell'offerta formativa che hanno la finalità di potenziare le loro competenze e integrare il curriculum obbligatorio con attività che riscuotono l'interesse degli studenti, ne valorizzano i talenti e rendere il percorso di studi più ricco e coerente con i bisogni emergenti della società contemporanea. Tali finalità vengono tradizionalmente perseguite anche attraverso l'adesione del Liceo ad iniziative di alto valore civico promosse da associazioni ed enti senza fini di lucro che operano a livello nazionale e internazionale (ad esempio: AIRC, Emergency, Lions, Lila, Rotary).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.C. "DETTORI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CAPC03000V
Indirizzo	VIA CUGIA N. 2 CAGLIARI - 09129 CAGLIARI
Telefono	070308257
Email	CAPC03000V@istruzione.it
Pec	capc03000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoclassicodettori.edu
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO
Totale Alunni	728

Approfondimento

Breve storia del Liceo

La legge Casati del 13 novembre 1859 istituiva due gradi dell'istruzione secondaria classica, sotto il nome di Ginnasio e Liceo. In virtù di tale legge, a Cagliari, nella sede del Reale Collegio-Convitto di Santa Teresa, già appartenuta ai Padri Gesuiti fin dal lontano 1691, furono istituiti il Regio Ginnasio di Santa Teresa e il Regio Liceo di Santa Teresa. Questo nome venne poi mutato nel maggio del 1865 in quello di Liceo Ginnasio "G.M. Dettori".



Giovanni Maria Dettori, cui il Liceo è intitolato, nacque a Tempio il 29 luglio del 1773. Dopo aver studiato nelle Scuole Pie nella città natia e a Sassari, frequentò a Cagliari gli studi universitari di teologia e conseguì la laurea a pieni voti nel 1796. Da allora ascese a gran fama, come insegnante nel Seminario cagliaritano e come predicatore, tanto che tre anni dopo fu compreso tra i dottori del Collegio teologico dell'università di Cagliari. Nel 1807 divenne professore di teologia morale e nel 1814 venne chiamato dal re Vittorio Emanuele I ad insegnare nella città di Torino. Il suo trattato "Theologiae moralis institutiones" fu ai suoi tempi assai apprezzato, ma anche avversato dai Gesuiti. Morì a Torino nel 1836.

Ancora oggi, negli archivi del Liceo Dettori sono contenuti documenti interessanti, alcuni dei quali risalenti al 1854; in essi si conserva la memoria degli uomini illustri che da allora frequentarono il Liceo, tra i quali Antonio Gramsci e Giuseppe Dessì, e dei professori di chiara fama che vi insegnarono, come Liborio Azzolina, Delio Cantimori, Armando Chiellini.

Risulterebbe però troppo lungo l'elenco completo di tutti coloro che qui studiarono. Pertanto se ne indicano alcuni che, partendo da studi classici, hanno avuto esiti diversi e variati: Antioco Zucca, filosofo; Paolo Orano, scrittore; Francesco Alziator, studioso di tradizioni popolari; Filippo Figari, pittore; Luigi Crespellani, primo Presidente della Regione Autonoma Sardegna; Giuseppe Peretti, rettore dell'Università degli Studi di Cagliari; Enrico Endrich, podestà di Cagliari; Nicola Valle, poligrafo; Francesco Cocco-Ortu, politico e ministro del Regno d'Italia; Vincenzo Corrias, Monsignore; Gisella Maxia, matematica e medico; Marcello Serra, scrittore; Gavino Gabriel, musicista; Claudio Varese, critico letterario; Antonio Romagnino, docente e scrittore.

Dal 1956 l'Istituto occupa un edificio situato a ridosso del parco cittadino di Monte Urpinu, nel cuore dell'omonimo quartiere. Il suo bacino d'utenza comprende, oltre alla città di Cagliari, il Campidano di Quartu e numerosi altri centri della provincia. Il tasso di pendolarismo è del 30% circa.

Il Liceo prende atto delle nuove esigenze formative ed è aperto all'utilizzo delle nuove tecnologie e alla internazionalizzazione del curriculum, senza tuttavia perdere di vista la propria tradizione classico-umanistica che costituisce comunque il suo punto di forza; essa, infatti, consente ai suoi studenti e alle sue studentesse, una volta concluso il ciclo liceale, di frequentare con profitto qualsiasi facoltà universitaria e di svolgere qualunque attività professionale.

Dall'anno scolastico 2016/17 il Liceo Dettori è una Cambridge University School, cioè è sede autorizzata dall'Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE e A-Levels. Il Progetto Cambridge International Examinations è attivo in due corsi dell'Istituto e si integra con l'offerta formativa del Liceo classico tradizionale. Sempre dall'anno



scolastico 2016/17 il Liceo Dettori è scuola partner della Mater Academy di Miami (Florida) con il progetto Doppio Diploma, che offre agli studenti l'opportunità di conseguire, parallelamente al diploma italiano, anche il diploma statunitense. Inoltre, dall'anno scolastico 2022/23 è attivo il percorso di potenziamento-orientamento di Biologia con curvatura biomedica.

PRINCIPI FONDAMENTALI E FINALITÀ

Consideriamo finalità generali della nostra attività pedagogica i principi di cui agli articoli 3, 21, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, nonché i principi fondamentali di pari opportunità formativa, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, trasparenza e libertà di insegnamento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo pone lo studente al centro della sua progettazione e della sua azione e si basa su alcuni principi fondamentali:

1. Art. 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".
2. Il valore irrinunciabile della individuale libertà di insegnamento dei docenti, che sola è in grado di promuovere la cultura e la formazione, come garantito dall'art. 33 della Costituzione: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi".
3. Il valore irrinunciabile del pluralismo didattico e culturale.
4. Il nostro Liceo garantisce i collegamenti con il territorio, tenendo conto - all'interno del PTOF - dei bisogni e delle richieste culturali dell'utenza. A tal fine collabora anche con le istituzioni locali, sempre nel rispetto della propria specificità educativa e formativa.
5. La scuola propone organici contenuti disciplinari attraverso i percorsi curricolari delle singole discipline svolti in un quadro di stabilità delle condizioni di apprendimento e di continuità didattica. Pertanto, in questa scuola si privilegiano i progetti didattici che si integrano con l'insegnamento curricolare e non moltiplicano dispersivamente gli impegni degli studenti.



6. Compito e dovere della scuola è di garantire nel miglior modo possibile la formazione umana e critica dello studente. La scuola incentiva l'impegno personale dello studente e lo sviluppo delle sue capacità di apprendimento, creando le condizioni per il suo successo formativo.

7. La scuola si considera parte di un sistema nazionale d'istruzione pubblica basata sulla trasmissione di valori educativi e non solo su competenze meramente strumentali. La scuola si propone di formare l'uomo e il cittadino e di favorire pertanto tutte le iniziative che, direttamente o indirettamente, alimentino uno spirito di rispetto, correttezza e solidarietà tra i singoli istituti, tra i docenti e tra gli studenti.

8. Il Piano dell'Offerta Formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nella scuola l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Multimediale	4
	laboratorio polifunzionale scienze- chimica-fisica	1
	laboratorio mobile di scienze	1
	laboratorio mobile di lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento

Approfondimento sulle infrastrutture e le risorse materiali

LABORATORIO POLIFUNZIONALE di SCIENZE, CHIMICA E FISICA

La scuola dispone di un laboratorio di Scienze, Chimica e Fisica, completamente ristrutturato grazie



al contributo del MIUR-Programma Operativo Nazionale (PON) e cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. E dotato di arredi moderni e conformi alle norme di sicurezza e di attrezzature all'avanguardia, quali calcolatrici grafiche e sensori, che, insieme a quelle già in uso, lo rendono polifunzionale e in grado di servire alla didattica della chimica, della fisica e della biologia.

I laboratori di Chimica, Fisica e Scienze sono dotati di alcuni antichi strumenti di valore storico-scientifico. Le apparecchiature attualmente in uso consentono misure di grandezze fisiche, esperimenti per lo studio dei moti rettilinei e parabolici, delle forze e dell'equilibrio, dei principi della dinamica, della conservazione dell'energia e della quantità di moto, dell'equilibrio termico, della trasmissione del calore e dei cambiamenti di stato, delle onde meccaniche e dell'acustica, dell'ottica geometrica, dell'ottica ondulatoria, dell'elettrostatica, delle correnti elettriche continue e alternate, dell'elettromagnetismo, dell'induzione elettromagnetica, della scarica nei gas, e fenomeni correlati.

Altro materiale disponibile comprende: audiovisivi, documentazione sulle apparecchiature e schede didattiche per la conduzione degli esperimenti. L'attuale utilizzo, pur non essendo sistematico durante l'anno, viene programmato dai docenti di Scienze, Chimica e Fisica in collaborazione con l'assistente tecnico. Vengono individuati tra gli argomenti del programma, quelli che meglio si prestano ad evidenziare le potenzialità e i limiti delle teorie e dei modelli interpretativi, con lo scopo di cogliere il rapporto tra la teoria e attività sperimentale nell'indagine scientifica.

- § Le esperienze - sia esperimenti "di studio" che attività di tipo "esercitativo" - sono condotte dal docente coadiuvato dal tecnico di laboratorio; durante le dimostrazioni è incoraggiata la partecipazione volontaria di alunne e alunni.
- § Il potenziamento del laboratorio si realizza attraverso adeguati finanziamenti nazionali o regionali, ai quali si concorre presentando, entro le scadenze, progetti mirati all'aggiornamento dell'attività didattica. Nei futuri progetti saranno tenute presenti le seguenti esigenze: riparazione, aggiornamento e integrazione delle apparecchiature esistenti. Dall'a.s. 2021-22 è in atto una convenzione con INFN per promuovere la valorizzazione del patrimonio scientifico del Liceo.
- § Le apparecchiature dovranno possedere caratteristiche di flessibilità e versatilità tali da soddisfare contesti didattici diversificati; lo sviluppo della multimedialità e diffusione delle reti di computer stimola l'acquisto di software funzionale alla didattica.

LABORATORI MULTIMEDIALI



Il nostro Istituto è dotato di quattro laboratori multimediali:

Due, nati in origine come laboratori di Informatica, tra il 1989/90 e il 1998/99, con l'avvento del web e col rapido sviluppo delle tecnologie, sono stati in varie occasioni aggiornati sia sotto l'aspetto hardware, sia sotto l'aspetto software. Ciò ha consentito alla scuola di svolgere numerosissime attività curricolari ed extracurricolari in tema di uso delle tecnologie nella didattica.

Dopo il crollo del 29 novembre 2013, per consentire i lavori di messa in sicurezza dell'edificio ospitante il nostro Liceo, le due aule di informatica sono state smantellate. È stato quindi realizzato un progetto nel 2015-2016, finalizzato a ripristinarne la piena funzionalità e incrementare le potenzialità per tutte le attività curricolari ed extracurricolari che in quelle aule potranno essere svolte. Si è avuto un adeguamento degli impianti di rete e un rinnovo di tutte le macchine, (peraltro già obsolete da qualche anno prima degli eventi citati) in modo da renderle in grado di accogliere le versioni più recenti dei software più importanti, compresi i software per elaborazioni grafiche, elaborazioni audio, elaborazioni video (bisognosi di hardware veloci). È stata, inoltre, installata una LIM in entrambi i laboratori, trasformandoli a tutti gli effetti in laboratori multimediali.

Il laboratorio linguistico, acquisito nel 2012 con fondi dell'Unione Europea, è un laboratorio multimediale con 24 postazioni, che permette, oltre al regolare lavoro di ascolto in cuffia e di registrazione, anche l'uso dei video e collegamenti ad internet, strumenti che rendono l'apprendimento delle lingue più piacevole e accurato; l'aula è fornita di lavagna interattiva (LIM) connessa ai PC e al videoregistratore DVD e VHS.

Il secondo laboratorio linguistico mobile è stato acquistato di recente (2018) per la succursale di via Rolando. Durante la regolare attività didattica, i docenti di Lingua e letteratura inglese inoltre metteranno a disposizione degli studenti numerosi libri e video in lingua inglese, forniti dalla scuola.

AULA DI FISICA

Attualmente utilizzata prevalentemente come piccola sala conferenze, è attrezzata con un computer portatile, una videocamera e un impianto di amplificazione.

PALESTRE

L'Istituto è dotato di:

- 1 palestra interna nella sede centrale, un pistino di atletica e un campetto che viene utilizzato principalmente per il badminton;



- 1 palestra polifunzionale nella succursale di via Rolando.

La struttura interna della sede di via Cugia è una delle più antiche della città. Sono stati appena conclusi i lavori di messa a norma realizzati dalla amministrazione della città metropolitana e sono stati acquistati - con fondi della scuola - nuove attrezzature e nuovi arredi. La palestra è completa di servizi e spogliatoi maschili e femminili.

La palestra della succursale di Via Rolando è interna all'edificio, riscaldata e ben illuminata con annessi spogliatoi e servizi; completa di impianto di pallavolo, sono presenti anche alcuni grandi attrezzi. Ogni mattina questi impianti ospitano centinaia di ragazzi e ragazze per lo svolgimento della normale attività curricolare. Nel pomeriggio sono frequentemente occupati dal C.S.S. che prepara gli studenti per le attività sportive e i tornei scolastici.

- I nostri studenti svolgono le attività di scienze motorie anche al di fuori della scuola e presso strutture esterne quali il vicino parco di Monte Urpinu - sede di attività di trekking, aerobica e corpo libero attraverso il "Percorso Vita" e/o con piccoli attrezzi - e il campetto all'aperto di pallacanestro di Via Rockefeller. Inoltre, la scuola prevede di rinnovare le convenzioni, già stipulate negli scorsi anni scolastici, con società sportive quali l'Ossigeno (ex campi Belly) che dispongano di spazi e impianti sportivi adeguati in cui far svolgere agli studenti l'attività motoria all'aperto.

BIBLIOTECA

La biblioteca, gestita da due bibliotecarie, è situata al pianterreno dell'Istituto ed occupa una superficie di circa 70 mq, divisa in due vani utili. Ad essa è annessa una sala di lettura, dotata di pc e connessione ad internet, che si prevede di aprire anche al territorio. La biblioteca ospita circa 20.000 volumi, alcuni dei quali, di grande pregio, provengono dal Collegio dei Gesuiti (antica sede del Liceo, nell'attuale piazza Dettori) e risalgono al 1700. Il patrimonio librario si arricchisce, inoltre, ogni anno scolastico di nuovi acquisti, che servono ad integrare e completare le collane e le opere già esistenti, e di donazioni private, tra le quali il Fondo Romagnino, il Fondo Serri e il Fondo Puddu, acquisiti di recente. Molto ricca è anche la collezione di riviste, di ambito sia storico-letterario che scientifico. Una parte del patrimonio librario è stato collocato nella sede di via Rolando, per favorirne la consultazione e il prestito.

La biblioteca:

- è fornita di un catalogo alfabetico per autori a schede mobili, di un catalogo alfabetico per soggetti di facile consultazione, e di un catalogo topografico.



- è divisa, in base agli acquisti, in Biblioteca d'Istituto (riservata ai Professori) e in Biblioteca studenti, per un totale di circa 20.000 volumi
- è stata informatizzata relativamente alle operazioni di prestito, alla preparazione delle schede personali per gli studenti e di altro materiale didattico ed è quasi completato il collegamento con la rete regionale BiblioSar.
- il suo funzionamento è regolato da una circolare del dirigente scolastico, che fissa le modalità per il prestito e la consultazione dei testi.

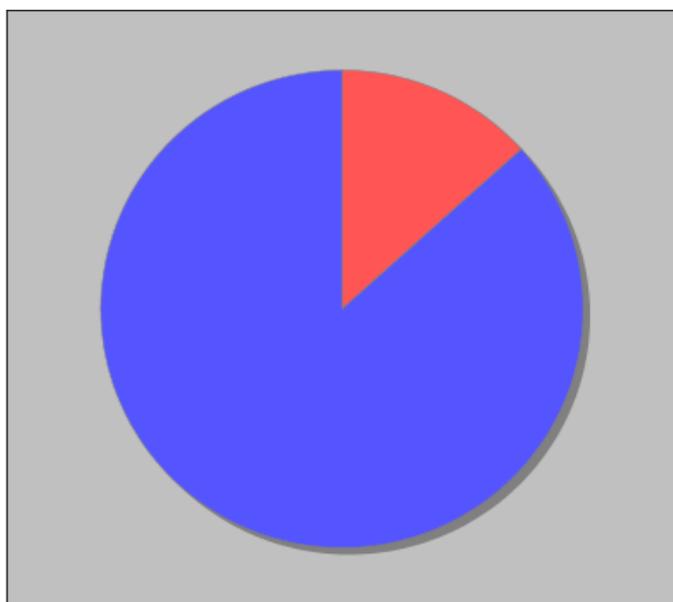


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	20

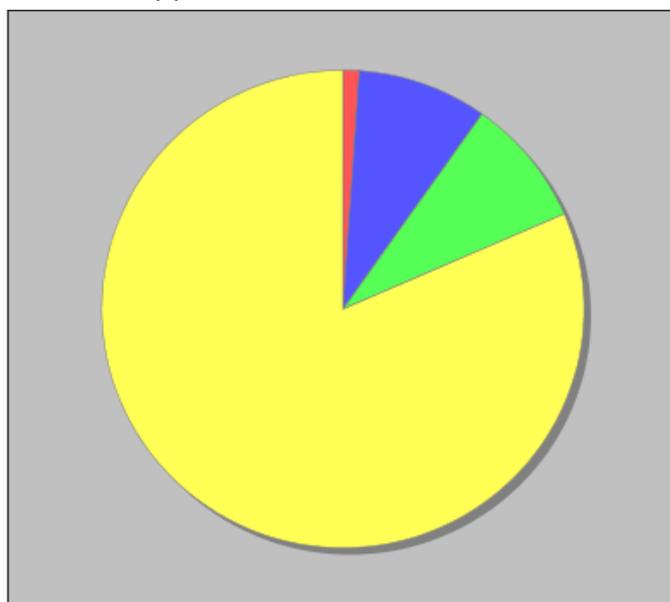
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 75



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE

Il Liceo si caratterizza in quanto scuola formativa e accogliente, inclusiva e rispettosa delle caratteristiche e dei tempi di apprendimento di ciascuno studente. La dirigenza, il corpo docente e tutto il personale mettono costantemente in atto tutte le strategie per garantire il conseguimento degli obiettivi delineati nel PTOF.

Il Liceo Dettori assicura agli studenti e alle studentesse una solida preparazione in tutte le discipline sul piano sia dei contenuti che delle competenze. Infatti, pur mantenendo viva l'attualità della tradizione, opera delle scelte formative consapevolmente orientate alla comprensione della complessità del mondo contemporaneo.

Valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi, certamina e olimpiadi a livello nazionale e internazionale in diverse discipline.

Potenzia le competenze nelle lingue straniere sia con il programma Cambridge International Examinations sia con il programma Doppio Diploma sia con il Progetto Madrelingua, attivo in tutti i bienni.

Da alcuni anni è attiva la sperimentazione dell'insegnamento della Storia dell'arte al primo biennio.

Al fine di delineare le azioni strategiche più efficaci e rispondenti ai bisogni della scuola e redigere il piano di miglioramento per il triennio 2022/2025 è necessario muovere dall'analisi puntuale dei risultati conseguiti nel triennio precedente, presenti nel Rav.

Sulla base degli elementi di valutazione disponibili, si sono individuate alcune aree di sviluppo sulle quali si intende concentrare l'azione educativa e didattica nel triennio 2022/2025.

Area 1.

Accoglienza: l'attività, rivolta alle classi prime, si svolgerà dall'inizio delle lezioni ed entro la fine del mese di novembre, periodo più critico in relazione all'impatto con il nuovo corso di studi.

Con la collaborazione degli studenti delle classi successive, si promuoveranno presentazioni delle



discipline e attività curriculari, laboratori, visite guidate nella scuola, al fine di valorizzare tutti gli ambienti dell'istituto ricchi di potenzialità e storia ed in particolare la biblioteca; organizzazione di momenti ludico-ricreativi e musicali negli spazi esterni di modo che gli studenti familiarizzino con gli ambienti e sviluppino un'affezione alla scuola e un senso di appartenenza, anche attraverso l'eventuale creazione di gadget e di materiali multimediali da scaricare dal sito della scuola. Rilevazione dei bisogni formativi: attività di ricognizione in ingresso ed in itinere delle conoscenze trasversali per la promozione del successo scolastico e per la riduzione delle richieste di trasferimenti e nullaosta.

Area 2

Raccordo biennio-triennio: potenziare il consolidamento dei prerequisiti indispensabili alla proficua frequenza della classe terza; di conseguenza, utilizzare le risorse del potenziamento e del progetto Iscol@ come supporto per rafforzare le conoscenze di base; creazione di un Consiglio di Corso, cosicché si generi un vero rapporto di confronto e collaborazione tra i docenti dei due cicli per costruire una continuità di intenti, senza naturalmente condizionare le libere scelte didattiche; possibili lezioni in compresenza tra i docenti delle discipline affini, con momenti di co-docenza e promozione di attività culturali di corso: certamina , teatro, cinema, concerti, viaggi di istruzione e visite guidate ecc.

Area 3

Rafforzamento delle discipline STEM: incentivazione agli studi d'area scientifica nella popolazione studentesca, in particolare femminile; utilizzo sistematico dell'attività laboratoriale nella didattica delle scienze; realizzazione di progetti di sviluppo e consolidamento di competenze di tipo logico (Progetto Fondazione di Sardegna sul coding); attività di orientamento, anche attraverso la curvatura biomedica e il progetto Lab2go; promozione della conoscenza di figure di ricercatrici e scienziate, anche con l'organizzazione di incontri, conferenze e seminari. Monitoraggio sistematico sia in termini di risultati (esiti prove Invalsi di matematica, dati Eduscopio) che in termini di orientamento universitario e lavorativo.

Area 4

Educazione alla salute: ampliamento delle attività di educazione alla salute, volte a promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti anche nell'ottica di un rafforzamento della socialità,



attraverso progetti dedicati alla conoscenza attiva del territorio, all'educazione alla affettività, all'educazione alimentare e alla prevenzione dei disturbi alimentari, al trattamento e alla prevenzione dei comportamenti a rischio (disagio giovanile, uso ed abuso di droghe, alcol, psicofarmaci, ludopatia). Attività di supporto psicologico e culturale sulle problematiche identitarie, con approfondimento della storia del fenomeno e delle sue implicazioni di natura culturale, sociale e relazionale. Coinvolgimento di figure professionali a supporto dei docenti e degli studenti, al fine di creare un clima comunicativo sereno ed inclusivo (Iscol@ linea C). Sviluppo di percorsi di letture ed approfondimento sul tema, con apporti artistici e social che stimolino il dibattito.

Area 5

Biblioteca: appropriazione e frequentazione degli spazi della biblioteca, con organizzazione di incontri con scrittori e poeti, di reading degli studenti; eventuale apertura alla città, valorizzando la sala di lettura. La biblioteca come luogo di studio e appartenenza dei docenti e degli studenti, anche attraverso il coinvolgimento degli studenti, come compito di realtà e attività di educazione civica e PCTO.

Area 6

Studenti protagonisti: nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e promosso dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, la scuola accoglie e favorisce le iniziative individuali e di gruppo degli studenti volte alla realizzazione di attività ludico-ricreative, sportive, musicali, artistiche e culturali al fine di creare un clima di partecipazione attiva che li renda protagonisti responsabili della vita scolastica. Le proposte potranno riguardare, ad esempio, la realizzazione di un giornalino scolastico, laboratori musicali ed artistici, attività di tutoraggio e di valorizzazione degli ambienti della scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il primo biennio della Scuola Secondaria Superiore costituisce un unico ciclo il cui primo anno ha soprattutto un carattere orientativo e di raccordo con la Scuola Secondaria Inferiore. Esso deve essere perciò finalizzato alla presa di coscienza da parte degli studenti e delle studentesse delle proprie attitudini e alla individuazione, da parte dei docenti, delle eventuali difficoltà di apprendimento e di metodo che gli uni e le altre possono incontrare, nonché alla conseguente predisposizione di eventuali percorsi di recupero. L'impegno in questa direzione ricadrà sui Consigli



di Classe, che fanno proprie queste finalità e scelgono le strategie operative più opportune.

Obiettivi didattici

- Acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- Consolidamento delle capacità espressive, orali e scritte, e acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari;
- Acquisizione graduale di una capacità di giudizio personale e critico;
- Condivisione e rispetto delle regole scolastiche ed acquisizione del controllo di sé.

Obiettivi educativi

- Abitudine al confronto e al dialogo rispettoso, al fine di una civile convivenza improntata al valore della solidarietà;
- Consapevolezza delle proprie capacità e potenziamento dell'autostima, gestione equilibrata delle situazioni sia di successo che di insuccesso;
- Riconoscimento dell'importanza dell'impegno per il raggiungimento degli obiettivi;
- Motivazione all'apprendimento.

L'azione educativa e didattica si propone di assecondare e sviluppare la naturale tendenza critica dei giovani, di stimolarne la creatività, di ampliarne gli interessi, di incoraggiare la ricerca, di promuovere la libera discussione.

Ci prefiggiamo come obiettivi che gli studenti e le studentesse:

- giungano alla piena coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni; - sappiano disciplinare i propri interessi;
- siano motivati alla conoscenza;
- siano educati alla solidarietà, al rispetto di se stessi e degli altri;
- siano cittadini responsabili, capaci di operare scelte consapevoli.

La via da percorrere per raggiungere tali obiettivi passa attraverso una solida e omogenea formazione culturale, che poggi le proprie fondamenta sulla tradizione umanistica, aperta tuttavia al progresso scientifico e agli sviluppi ad esso legati.

Gli studenti e le studentesse dovranno quindi:



- acquisire un patrimonio di conoscenze sicuro, che permetta loro di affrontare, con i requisiti necessari, gli studi universitari o i corsi post-diploma di inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare abilità logico-riflessive, valide anche negli ambiti non scolastici;
- affinare un metodo autonomo di lavoro arricchito da curiosità e motivazione verso la conoscenza e lo studio;
- diventare cittadini consapevoli e attivi, in grado di comprendere e analizzare criticamente la realtà.

Obiettivi secondo biennio e quinto anno

A tal fine, il nostro progetto educativo tiene conto della specificità del Liceo classico ed è rivolto a studenti e studentesse che condividano queste finalità e questi obiettivi e che siano determinati a raggiungerli mediante serietà di impegno, applicazione e frequenza assidue.

L'offerta culturale che il Liceo propone, infatti, sarà attuata tenendo conto certamente delle caratteristiche degli studenti e delle studentesse nella loro individualità, e nei loro diversi ritmi di apprendimento, ma richiederà anche volontà ed impegno da parte loro, senza i quali non si potrà raggiungere alcun traguardo.

Il lavoro nella scuola va inteso infatti come reciproco e solidale impegno fra due parti: da un lato gli insegnanti che mettono in opera tutti i mezzi culturali e pedagogici in loro possesso per trasmettere conoscenze e formare individui preparati, dall'altra gli studenti e le studentesse che desiderano apprendere e dedicano allo studio tempo, capacità intellettuali, serietà di impegno e assiduità. Il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati in questo Piano dell'Offerta Formativa sarà pertanto favorito dalla scrupolosa osservanza che entrambe le parti dedicheranno ai propri compiti.

Azioni per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

In relazione alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo, il nostro liceo si propone di sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto di tali fenomeni, secondo una prospettiva di intervento educativo inclusivo, come stabilito dalla Legge 71/2017.

Tra gli obiettivi formativi prioritari:

- acquisire gradualmente capacità di giudizio personale e critica;
- acquisire consapevolezza dei propri diritti e delle proprie capacità operative;
- educare alla responsabilità e all'impegno civile, al rispetto reciproco e alla valorizzazione delle diversità;
- acquisire consapevolezza del ruolo pervasivo dei social-media nella società contemporanea e delle problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Saranno perciò avviate attività di sensibilizzazione e di monitoraggio, promuovendo incontri con gli esperti del settore, per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine verranno accolte le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIM, dagli enti locali, dalle Forze dell'ordine e dalle associazioni presenti nel territorio, lavorando anche in rete con altre scuole; si organizzeranno conferenze e tavole rotonde rivolte agli studenti e studentesse, ai docenti e alle famiglie al fine di responsabilizzare ed informare sui rischi dell'uso scorretto degli strumenti informatici.

Per le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola si rimanda al Regolamento d'Istituto e al Patto di corresponsabilità.

Rif.: PNSD, Legge n. 71 del 2017.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Riduzione dell'insuccesso scolastico

Il percorso si articola in una serie di azioni che interessano a vario livello tutta l'organizzazione scolastica in quanto i dati sulla scuola hanno messo in evidenza un elevato numero di studenti con giudizio sospeso, in particolar modo nelle classi terze e nelle discipline di indirizzo e in matematica. La percezione da parte dello studente di non riuscire a conseguire esiti positivi a fronte di un impegno personale avvertito come adeguato è una delle cause delle richieste di spostamento in altra sezione o di trasferimento in altro Istituto. È pertanto indispensabile intervenire a livello di sistema sui fattori che possono invertire tale tendenza.

Saranno coinvolti quali principali attori di questo percorso i Dipartimenti di Italiano, Latino, Greco e Matematica i quali, individuati i nuclei fondanti delle discipline elaboreranno una programmazione comune, e comuni strumenti per la rilevazione degli apprendimenti. Dall'esame dei dati, incrociati con le valutazioni periodiche si individueranno le strategie più idonee per supportare gli studenti in difficoltà.

Poiché l'insuccesso scolastico è correlato a fattori interni ed esterni che condizionano negativamente il percorso degli studenti si realizzeranno attività formative per il personale docente in grado di ampliare le loro competenze non solo o non tanto relativamente ai percorsi didattici personalizzati, ma più in generale sulle soft skills e sulle modalità comunicative intergenerazionali al fine di favorire un clima accogliente e positivo.

A livello organizzativo si implementerà un processo di continuità didattica al fine di ridurre l'impatto delle pratiche metodologiche in uso nel passaggio tra biennio e triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare rilevazioni degli apprendimenti omogenee per classi parallele in diversi momenti dell'anno scolastico

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di formazione e supporto per i docenti sul potenziamento delle soft skills e sulla gestione dei casi problematici

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adottare progressivamente un modello organizzativo idoneo a garantire la continuità tra biennio e triennio

Attività prevista nel percorso: Continuità orizzontale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti di Latino, Greco e Matematica; Consigli di classe. Prove parallele iniziali, intermedie e finali con rubriche di



valutazione comuni. Programmazione comune; predisposizione di prove a partire da nuclei fondanti condivisi a livello di Dipartimento; valutazione oggettiva degli esiti e dell'efficacia degli strumenti utilizzati; attivazione di attività di recupero a favore degli studenti; consolidamento (anche attraverso il progetto (Si torna) Tutti a Scuola) L'attività sarà avviata inizialmente per le classi prime e terze, per estendersi a tutte le classi.

Risultati attesi

Diminuzione delle sospensioni di giudizio nelle classi prime e terze.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Attività di formazione destinata a gruppi di docenti mirata su: - Valutare la diversità degli alunni; - Collaborare e lavorare in gruppo; - Sostenere gli alunni nelle competenze di efficacia personale quali: resistenza allo stress, flessibilità, autostima, creatività e apprendimento continuo.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze dei docenti sulle soft skills e sulle modalità di comunicazione intergenerazionale.

Attività prevista nel percorso: Progetto di apprendimento della lingua greca.

Descrizione dell'attività

Creazione di un ambiente di apprendimento ideale mediante interventi di recupero mirati a particolari esigenze attraverso le classi aperte e la collaborazione continua tra i docenti.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti NIV
Iniziative finanziate collegate	Progetto a costo zero
Responsabile	Proff. Corrado Branca e Mauro Medde.
Risultati attesi	Conseguimento di discrete abilità di analisi, di comprensione, di traduzione e di resa in italiano di testi della lingua greca. Autonomia e sicura operatività nella consultazione del dizionario e nello svolgimento delle prove scritte. Scambio proficuo tra studenti ed insegnanti delle classi parallele.

● **Percorso n° 2: Consolidamento dei prerequisiti nelle classi prime**

Il percorso mira a ridurre nell'arco del triennio, in maniera significativa, gli esiti negativi nelle discipline italiano, latino, greco e matematica, attraverso azioni di riallineamento e recupero attuate nelle classi prime. Si è infatti evidenziato un tasso di debiti non allineato con le medie regionali, con una significativa concentrazione di insufficienze nelle materie per cui si intende esplicitare l'azione. In particolare, fin dal mese di settembre verranno realizzate azioni di supporto allo studio quali, ad esempio, laboratori sul metodo di studio, attività di recupero e consolidamento dei prerequisiti, tutoraggio svolto da studenti delle classi superiori e attività di accoglienza e team building. Attraverso l'organico potenziato ed eventuali ulteriori risorse per il recupero e riallineamento degli apprendimenti, mediante la somministrazione di prove parallele, iniziali, intermedie e finali elaborate a livello dipartimentale, si mira a ridurre del 30% nell'arco del triennio le insufficienze nelle



valutazioni del 1°quadrimestre delle classi prime in Italiano, Latino, Greco, Matematica . La percezione da parte dello studente di non riuscire a ottenere risultati soddisfacenti, a fronte di un impegno personale avvertito come adeguato, crea demotivazione, frustrazione e predisposizione al cambio di sezione o di Istituto. È pertanto indispensabile intervenire a livello di sistema sui fattori che possono invertire tale tendenza. In modo particolare verranno realizzati percorsi di formazione e supporto per i docenti sul potenziamento delle soft skills e sulla gestione dei casi problematici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare rilevazioni degli apprendimenti omogenee per classi parallele in diversi momenti dell'anno scolastico

Individuare nel curricolo i prerequisiti comuni che gli alunni devono possedere entro i primi mesi del primo anno di frequenza in Italiano, Latino, Greco e Matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare azioni di supporto allo studio quali, ad esempio, laboratori sul metodo di studio, attività di recupero e consolidamento dei prerequisiti, tutoraggio svolto da



studenti delle classi superiori e attività di accoglienza e team building

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di formazione e supporto per i docenti sul potenziamento delle soft skills e sulla gestione dei casi problematici

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare progetti con l'organico potenziato e eventuali ulteriori risorse per il recupero e riallineamento degli apprendimenti e per il miglioramento dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Continuità orizzontale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti di Latino, Greco, Italiano, Matematica; Consigli di classe. Prove parallele iniziali, intermedie e finali con rubriche di valutazione comuni. Programmazione comune; predisposizione, a livello di Dipartimenti, di prove comuni parallele a partire dall'individuazione dei prerequisiti comuni che gli alunni devono possedere entro i primi mesi del primo anno di frequenza; valutazione oggettiva degli esiti e dell'efficacia degli strumenti utilizzati; attivazione di attività di recupero a favore degli studenti, anche attraverso il progetto (Si torna) Tutti a Scuola).



Risultati attesi Consolidamento dei prerequisiti degli studenti delle classi prime al fine di favorire un approccio proficuo e sereno al percorso liceale.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Collegio dei docenti. Realizzare percorsi di formazione e supporto per i docenti sul potenziamento delle soft skills e sulla gestione dei casi problematici .
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze dei docenti sulle soft skills e sulle modalità di comunicazione intergenerazionale.

● Percorso n° 3: Acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti

Il percorso si sviluppa a vari livelli a partire dalle opportunità di innovazione che i finanziamenti del PNRR offrono nel breve periodo nella consapevolezza che poiché la tecnologia sta diventando la forza trainante della società contemporanea coinvolgendo praticamente ogni sfera del vissuto (lavorativo, personale, sociale, economico, etc.) è essenziale che gli studenti dispongano di competenze specifiche, maturate all'interno di un progetto didattico e di un curriculum. Le competenze maturate dai docenti grazie alla spinta propulsiva, per quanto forzata, della DAD in periodo pandemico al momento attuale rappresentano una buona base a partire dalla quale sviluppare tale progetto.

Questo percorso inizia con l'avvio di una riflessione didattico-metodologica sulle competenze digitali e sulla loro implementazione all'interno del curriculum scolastico e si basa sulla volontà di numerosi docenti dell'Istituto di



sperimentare i nuovi linguaggi e i nuovi strumenti che la tecnologia mette a disposizione della scuola nella convinzione che siano in grado di aumentare la motivazione degli studenti e di realizzare nel concreto la didattica laboratoriale senza necessariamente dover disporre di complessi apparati. La formazione dei docenti è pertanto la prima imprescindibile tappa di questo percorso e sarà di tipo tecnico-metodologico in quanto la conoscenza degli strumenti è condizione necessaria. Saranno poi create una o più classi digitali a partire dall'a.s. 2023-24 nelle quali le pratiche didattiche saranno implementate, monitorate e progressivamente valutate.

In tali classi i docenti elaboreranno, in un'ottica trasversale e interdisciplinare, strumenti di valutazione delle competenze digitali a partire dal primo anno della loro istituzione. La riflessione collegiale confluirà nel curriculum digitale d'Istituto che sarà implementato in tutte le classi.

A livello di infrastrutture il percorso si innesta nella realizzazione di spazi laboratoriali con il finanziamento PNRR Next Generation Labs e nella trasformazione di classi tradizionali in classi 4.0 attraverso il finanziamento Next Generation Classrooms. Pertanto altre attività a favore di classi non digitali potranno essere realizzate attraverso progetti specifici con l'obiettivo di diffondere gradualmente questo approccio didattico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare il curriculum digitale d'Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire spazi attrezzati per la didattica digitale



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare le competenze digitali dei docenti parallelamente a percorsi di acquisizione di metodologie didattiche basate sul canale digitale attraverso un piano di formazione mirato e adeguato ai livelli iniziali

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Collegio dei docenti. Attività formativa nella forma della didattica laboratoriale su strumenti e metodologie per la didattica digitale.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Avvio classi digitali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Collegio dei docenti, Consigli di classe. Avvio di una o più classi digitali nelle quali la condivisione dei materiali, la gestione della classe e il lavoro didattico avvengono in un ambiente stimolante e sicuro sotto il profilo dei contenuti.



Risultati attesi

Avvio di una o più classi digitali.

Attività prevista nel percorso: Curricolo digitale

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Collegio dei docenti, Animatore digitale, Team per l'innovazione digitale. Elaborazione del curricolo digitale d'Istituto.

Risultati attesi

Elaborazione del curricolo digitale d'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Pur all'interno di un curriculum tradizionale, quello del Liceo Classico, l'Istituto è da sempre sensibile agli stimoli provenienti da una realtà in continuo divenire per integrarlo e migliorarlo.

Il principale elemento di innovazione, ormai consolidato è rappresentato dal potenziamento della Lingua Inglese a diversi livelli: le due sezioni Cambridge che si differenziano da quelle presenti nelle altre scuole per avere esclusivamente docenti madrelingua; la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge e formarsi per sostenere esami Cambridge di diverse discipline (con priorità per quelle scientifiche di matematica e fisica); l'ampliamento dell'offerta curricolare per tutto il biennio nel quale si effettua un'ora di conversazione con docente madrelingua; per gli alunni del triennio la possibilità di conseguire il Doppio diploma Italiano e Statunitense con la Mater Academy di Miami.

Per quanto attiene gli sviluppi più recenti, un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dall'avvio del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" di durata triennale, a partire dalla classe terza.

Per quanto riguarda il futuro prossimo, anche grazie ai fondi PNRR e parallelamente all'evoluzione dell'infrastruttura, saranno avviate attività formative e la prima applicazione della didattica con classi digitali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costruzione e implementazione del curriculum digitale.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rinnovamento dei laboratori per l'approfondimento e lo sviluppo delle discipline STEAM.
Allestimento di classi attrezzate per la didattica digitale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PNRR Next Generation Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Dettori può essere definito una scuola di tradizione. Generazioni di studenti si sono formati al Liceo Dettori in oltre 150 anni di storia, costruendo le proprie carriere sulle solide fondamenta della cultura classica. Oggi si avverte il distacco tra l'approccio "tradizionale" e la prospettiva di una scuola che le ultime generazioni di studenti, per i quali le "risorse digitali" costituiscono una naturale imprescindibile prosecuzione del sé, immaginano come luogo di innovazione, aperta, interdisciplinare, inclusiva e globale. Nel progetto si parte dall'analisi dell'esistente, che racconta di aule didattiche tradizionali, banchi monoposto con sedute tradizionali, una cattedra, una Lim della prima generazione collegata a un pc desktop. Per quanto riguarda la didattica, sempre in sintesi, le metodologie sono molto variabili tra docente e docente; spesso si sono affinate in molti anni esperienza, in altri casi si sono costantemente rinnovate, talvolta devono ad una impostazione consolidata il proprio successo, per quanto le esigenze degli studenti siano cambiate e con esse le strategie in grado di soddisfare i loro bisogni. Le competenze digitali del personale scolastico sono molto limitate nella maggioranza dei casi ma la DAD prima e la DDI hanno permesso ai docenti di agire nella piattaforma didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

adottata nell'Istituto almeno a livello base. L'obiettivo della costruzione di un curriculum digitale che la scuola si è posta è collegato alla graduale acquisizione di tali competenze e alla diffusione e condivisione di nuove metodologie didattiche che con questo progetto si intende sostenere. Oggetto del progetto resta l'aula fisica nella quale si sviluppa prevalentemente il lavoro del gruppo classe. Questo sia per la limitatezza del numero di spazi a disposizione - che rende inapplicabile su larga scala il modello ad ambienti tematici disciplinari, comunque presenti - sia per le loro caratteristiche strutturali, trattandosi di spazi piuttosto rigidi e vincolanti. Il progetto agirà quindi al loro interno, per renderli più flessibili e duttili prevedendo la possibilità di configurazioni d'aula che possano variare a seconda delle esigenze adattandosi al programma di lavoro impostato dal docente. Il ripensamento di un congruo numero di spazi rappresentato dal target di progetto potrà essere progressivamente esteso su scala più ampia. Resta a monte l'esigenza primaria di garantire una dotazione di base perché in tutte le classi si abbia accesso alle "risorse digitali" per supportare modi innovativi di insegnare, apprendere e valutare e superare la lezione frontale come modalità prevalente di insegnamento. Tale scelta è motivata anche dalla necessità di evitare una eccessiva sperequazione, non funzionale sia sul lato docente, che si troverebbe a dover impostare una didattica totalmente diversa in classi sprovviste di risorse digitali, che sul lato studente che ne risulterebbe per ovvi motivi penalizzato. È il frutto inoltre di una riflessione sulla necessità di valorizzare le competenze esistenti potenziandole con adeguati percorsi formativi e con un coinvolgimento convinto, piuttosto che forzare nella direzione di una digitalizzazione "spinta" che in pochi sono attualmente in grado di recepire. All'intervento sulle aule, pensando alla scuola come luogo di convivenza e dialogo si affianca un ripensamento di alcuni spazi ora residuali che saranno allestiti come spazi relax con sedute morbide e informali a disposizione degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: PNRR Next generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I fondi del PNRR consentono di avviare una revisione degli spazi laboratoriali esistenti e delle loro dotazioni con la finalità di migliorare le pratiche didattiche rendendo più motivanti e interessanti le discipline, con un approccio flessibile e adattabile ai diversi stili di apprendimento e ai talenti degli studenti. Inoltre si intende creare le condizioni per un apprendimento immersivo delle competenze digitali che, in un Istituto nel quale questo insegnamento non esiste, necessariamente deve avvenire soprattutto fuori dai laboratori di informatica e essere appannaggio di docenti di tutte le discipline, attraverso l'utilizzo strumentale e settoriale di dispositivi e applicazioni in un ambiente collaborativo e stimolante. Il target di progetto sarà raggiunto con l'allestimento di un laboratorio di comunicazione digitale pensato con la finalità di proporre in dimensione pratica e laboratoriale e in un'ottica interdisciplinare la didattica curricolare. Attraverso risorse digitali, arredi, e setting adattati di volta in volta alle attività programmate dai docenti, gli studenti potranno simulare attività professionali coerenti con le discipline caratterizzanti il curriculum del Liceo Classico (italiano, lingue antiche, storia dell'arte, storia e filosofia) o rispetto alle quali questo indirizzo di studi può costituire un valore aggiunto soprattutto in termini di contenuti e contributo critico. Il laboratorio si configura quale ambiente polifunzionale di coworking nel quale svolgere attività didattiche di diverse discipline con l'utilizzo di risorse digitali e nuove metodologie didattiche, quali cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. L'ambiente favorirà il protagonismo degli studenti nel loro processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento basato essenzialmente sullo sviluppo e svolgimento di compiti di realtà. Il Laboratorio si divide in quattro ambienti facilmente riconfigurabili per ogni esigenza come meglio descritto di seguito. Con i fondi del PNRR si intende intervenire inoltre sul laboratorio di Scienze e sullo spazio ad esso attiguo e fisicamente collegato, attualmente privo di una destinazione didattica, per la creazione di un Laboratorio STEM dedicato anche allo studio della Fisica con l'utilizzo di strumentazioni e kit didattici. L'aula è già dotata di arredi tecnici e ha caratteristiche tali da consentire una revisione delle strumentazioni in uso e una integrazione con strumenti digitali che, affiancati a quelle esistenti, permetteranno non solo l'esecuzione di esperimenti sempre più significativi ma anche di documentare il processo di ricerca attraverso la realizzazione di video e immagini con microscopi ad alta definizione collegati a pannello touch e a postazioni notebook. Inoltre si intende realizzare un laboratorio STEAM nella succursale che al momento non offre ambienti laboratoriali adeguati e non può disporre di laboratori specializzati. In tale spazio, trasversale e interdisciplinare, sarà possibile garantire la continuità delle attività digitali alle classi che ciclicamente vi si spostano dalla sede centrale. Lo spazio, intorno al quale saranno disposti armadi perimetrali riservati ai kit afferenti a ciascuna disciplina, sarà suddiviso in modo flessibile tra un'area dedicata agli esperimenti scientifici per le discipline Scienze e Fisica, ospitando un banco mobile, e un'area dedicata alla creatività e alla comunicazione digitale provvista di stampante 3D, pc portatili per le elaborazioni grafiche, e montaggi audio/vi

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Iniziative dell'Istituto in relazione al Piano Nazionale di ripresa e resilienza

Il Liceo Classico G.M. Dettori di Cagliari è beneficiario di due finanziamenti del Piano Nazionale di ripresa e resilienza: "Next Generation Classrooms" per 174.408,89 euro; "Next Generation Labs" per 124.044,57 euro.

Il Gruppo di lavoro appositamente costituitosi è chiamato ad elaborare un progetto con l'obiettivo di aggiornare gli ambienti di apprendimento, classi e laboratori, in chiave digitale.

Questo non significa che si intenda operare una completa sostituzione di quello che è lo strumento e il supporto principale della trasmissione e dell'elaborazione della cultura e della scienza nel curriculum del Liceo Classico. Si tratta invece di realizzare una sinergia che può esistere solo se l'utilizzo degli strumenti digitali, dei nuovi linguaggi, dei nuovi codici di comportamento avvengono con consapevolezza e con il possesso di una adeguata capacità tecnica.

In questo senso gli strumenti digitali costituiranno un ambiente nel quale la cultura classica non solo non dovrà soccombere ma potrà continuare a esplicare il suo valore e ampliarlo perché sarà in grado di restituire universalità, creatività, profondità, umanità in un contesto per molti versi effimero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e superficiale.

La progettazione dell'Istituto si articolerà su percorsi, strumenti e metodologie volti all'innovazione didattica attraverso ambienti innovativi di apprendimento per avere studentesse e studenti più coinvolti, pienamente capaci di leggere e interpretare il presente e le opportunità anche professionali del futuro prossimo.

Si progetteranno spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione attraverso le AZIONI PNRR:

- Next Generation Classrooms, con la creazione di classi digitali già a partire dal prossimo anno;
- Next Generation Labs, con l'adattamento dei laboratori esistenti per le professioni digitali del futuro attraverso, dotazione di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base dell'indirizzo di studio e afferenti a robotica e automazione/intelligenza artificiale/ cybersicurezza/comunicazione digitale ;

I laboratori saranno progettati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).□ La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:

- il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- la progettazione didattica e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La progettazione della Scuola verterà su un sistema basato sia su aule "fisse", ovvero assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, che su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra) e su un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni.

Le nuove classi, potranno essere dotate di uno schermo digitale, di dispositivi per la fruizione delle lezioni che vi si possono svolgere anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- per la comunicazione digitale,
- per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali,
- per lo studio delle STEAM,
- per la creatività digitale,
- per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica,
- per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Le classi ricomprese nel progetto di trasformazione dovranno essere connesse in modalità cablata e/o wireless.

ALTRE AZIONE PNRR

L'Istituto è beneficiario degli avvisi M1C1, "Investimento 1.2. abilitazione al cloud per le P.A. locali-scuole" e 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" – attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni scolastiche.

Per il personale è inoltre attiva l'azione formativa M4C1, "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".



Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo si caratterizza per una consapevole adesione all' eredità della cultura classica, attenta però ai profondi cambiamenti didattici e, più in generale, dell'apprendimento che è stata chiamata ad affrontare. All'interno, dunque, di una solida intelaiatura tradizionale, la scuola si è aperta alle innovazioni del mondo digitale ed ha saputo aprire degli spazi nuovi nella formazione, attraverso alcune scelte sperimentali e l'adesione a progetti d'ambito scientifico, che siano da supporto e stimolo all'apprendimento del curriculum classico.

L'offerta formativa, quindi, si presenta varia e rivolta a promuovere le diverse attitudini e le propensioni degli studenti e a costruire soprattutto il loro ruolo sotto il profilo della cittadinanza e della responsabilità civile e a fornire validi strumenti critici al fine di affrontare le scelte future nel mondo universitario e del lavoro.

Si sottolinea che l'offerta formativa è affiancata da una serie di norme generali e, nello specifico, dal Regolamento di Istituto che ha la funzione di ordinare e rendere efficaci tutte le attività all'interno della comunità scolastica: tale Regolamento (Allegato 4), parte integrante della proposta formativa, è consultabile anche sul sito del Liceo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.C. "DETTORI" CAGLIARI

CAPC03000V

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- § padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- § comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- § elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- § identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- § riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- § agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- § operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- § utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- § padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- § applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- § utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- § applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- § utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



Insegnamenti e quadri orario

L.C. "DETTORI" CAGLIARI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER COMPETENZE

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, il Collegio dei docenti del Liceo Dettori ha elaborato nell'a.s. 2021/22 il curriculum allegato al presente documento, che – senza pretendere di essere esaustivo e nel rispetto delle scelte didattiche e contenutistiche dei singoli docenti e dei Consigli di classe – rappresenta il riferimento dell'autonoma programmazione di ciascun Consiglio di classe.

Il monte ore previsto dalla legge è di almeno 33 ore curricolari per ciascun anno scolastico, da svolgere in ciascuna classe in modo trasversale tra le diverse discipline. Ciò premesso, per la trattazione di specifici argomenti o per lo svolgimento di attività di carattere formativo e laboratoriale, la Scuola si potrà avvalere anche di collaborazioni esterne a vario titolo, con docenti universitari, esperti accreditati, associazioni di servizio, associazioni ed enti culturali, istituzioni ed eventuali altri soggetti esterni, purché le loro finalità siano coerenti con quelle dell'insegnamento dell'Educazione civica e – in generale – con le finalità educative e formative del PTOF. Concorrono al monte ore annuale complessivo tutte le attività di Educazione civica, quelle svolte dai docenti del Consiglio di classe e quelle svolte da eventuali soggetti esterni, purché svolte in orario curricolare; parallelamente, concorrono a fornire elementi valutativi anche le attività svolte in collaborazione e partnerariato con enti esterni, dentro la scuola o - in situazione - al di fuori di essa.

Approfondimento



CURRICOLI D'ISTITUTO

A) CURRICOLO DEL LICEO CLASSICO

L'offerta formativa del Liceo Dettori prevede, in aggiunta al quadro orario ordinamentale, un'ora di conversazione in inglese con un docente madrelingua nelle classi del biennio. Pertanto, nei corsi ordinari il quadro orario è il seguente:

DISCIPLINE.	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3+ 1 *	3+ 1 *	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale ore	28	28	31	31	31

*ora di conversazione con il docente madrelingua.

Si ricorda che le ore di Educazione civica, almeno 33 per anno scolastico, sono svolte all'interno del monte ore annuale previsto per ogni classe in modo trasversale tra le diverse discipline, secondo la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

Dall'anno scolastico 2022/23 è stata attivata in un biennio, in via sperimentale, la settimana corta. Pur restando invariato il monte ore delle discipline, l'orario delle lezioni risulta articolato su cinque giorni settimanali: due giorni alla settimana le lezioni terminano alle 13:15, mentre nei restanti tre giorni le lezioni terminano alle ore 14:15.

B) CURRICOLO DEL CORSO DI STORIA DELL'ARTE

Dall'anno scolastico 2018/19 il Liceo Dettori propone una iniziativa di ampliamento curricolare che prevede l'estensione al primo biennio dell'insegnamento della Storia dell'arte, con un incremento settimanale di un'ora di lezione nelle classi prima e seconda rispetto al quadro orario del biennio tradizionale. La descrizione analitica delle attività caratterizzanti il corso è inserita nella sezione



relativa alla programmazione del Dipartimento di Storia dell'arte. Il quadro orario è il seguente:

DISCIPLINE.	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3+ 1 *	3+ 1 *	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2



FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale ore	29	29	31	31	31

*ora di conversazione con il docente madrelingua.

Si ricorda che le ore di Educazione civica, almeno 33 per anno scolastico, sono svolte all'interno del monte ore annuale previsto per ogni classe in modo trasversale tra le diverse discipline, secondo la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

C. CURRICOLO DELLE SEZIONI "CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS"

Dall'anno scolastico 2016/17 il Liceo Classico Statale "G.M. Dettori" è riconosciuta come Cambridge International School cioè è sede autorizzata dall'Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-levels (Advanced Levels). Pertanto, iscrivendosi nelle sezioni Cambridge, è possibile conseguire le certificazioni IGCSE.

Il quadro orario del Liceo Classico tradizionale non viene modificato ma viene integrato con tre ore settimanali per poter svolgere il programma internazionale Cambridge in lingua inglese. Le sezioni Cambridge rientrano pertanto nell'organizzazione generale del Liceo Dettori da ogni punto di vista (formazione classi, organizzazione dell'orario e della didattica, regole generali della comunità scolastica) ad eccezione del test d'ingresso iniziale di conoscenza della lingua inglese (livello B1) e delle tre ore settimanali aggiuntive per le quali è richiesto un contributo economico da parte delle famiglie.

La particolarità del percorso di studi liceale con IGCSE consiste nell'affiancare i programmi italiani



con l'insegnamento in inglese e secondo i programmi inglesi dell'IGCSE di alcune materie caratterizzanti scelte tra Matematica, Chimica, Biologia, Inglese come seconda lingua, Storia, Fisica: ciascuna disciplina IGCSE viene insegnata da un docente madrelingua titolato per l'insegnamento di tale disciplina secondo il programma e la metodologia britannica. Il docente italiano di cattedra e il docente madrelingua, esperto della materia, lavorano autonomamente ma in co-programmazione e in un clima di collaborazione.

Iscrivendosi nelle sezioni Cambridge, è quindi possibile conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) con prove d'esame inviate e corrette dal Cambridge International Examinations. Più precisamente:

- nelle classi prime e seconde dei corsi Cambridge il programma di Biologia viene svolto seguendo il programma Cambridge IGCSE Biology, che corrisponde al programma ministeriale previsto per i licei; alla fine del biennio, nelle sezioni Cambridge gli studenti sostengono l'esame IGCSE Biology;
- alla fine del terzo anno gli studenti sostengono l'esame IGCSE English as a Second Language;
- alla fine del quarto anno gli studenti sostengono l'esame IGCSE History o IGCSE ed eventualmente, in modo facoltativo, IGCSE Chemistry;
- nel mese di marzo del quinto anno gli studenti sostengono l'esame IELTS (International English Language Testing) rilasciato dal British Council in collaborazione con Cambridge University che, insieme alle certificazioni IGCSE, costituisce il titolo necessario per accedere alle università straniere e titolo preferenziale per molte università italiane private.

Il quadro orario per le sezioni Cambridge è il seguente:

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3*	3	3
IGCSE ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE	1	1	1 IGCSE Exam	1	2 IELTS
STORIA			3	3	3
IGCSE HISTORY			2	2 IGCSE Exam	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
IGCSE BIOLOGY	2	2 IGCSE Exam			
SCIENZE NATURALI**	2	2	2*	2*	2



			Chemistry	Chemistry	
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale ore	30	30	34	34	33

*ora di compresenza con il docente madrelingua.

** Biology al 1° biennio con esame IGCSE alla fine del 2° anno, Chemistry al 2° biennio con esame IGCSE alla fine del 4° anno (facoltativo), Biotecnologie e Scienze della Terra in lingua italiana al 5° anno.

Si ricorda che le ore di Educazione civica, almeno 33 per anno scolastico, sono svolte all'interno del monte ore annuale previsto per ogni classe in modo trasversale tra le diverse discipline, secondo la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

Si allega al presente documento il Regolamento del progetto "Cambridge International Examinations"

Allegati:



Regolamento "Cambridge International Examinations".pdf



Curricolo di Istituto

L.C. "DETTORI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 e dalle recenti Linee guida per l'orientamento, il Liceo Dettori ha individuato alcune indicazioni specifiche in tale ambito, esplicitate e articolate per ciascun anno scolastico nel curricolo in quanto il processo di crescita e maturazione dello studente è trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline.

Allegato:

Curricolo per l'Orientamento.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione civica è stato strutturato con il contributo di tutti i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto, dopo attenta riflessione sul significato profondo dell'Insegnamento trasversale dell'Educazione civica e in riferimento alla normativa vigente e al quadro delle competenze chiave europee.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, la programmazione didattica verticale mira a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Allegato:

Curricolo EC 2023-24 .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



CURRICOLO DIGITALE

Lo straordinario sviluppo delle tecnologie digitali insieme all'ampia diffusione del loro utilizzo e fruizione chiama la scuola ad impegnarsi nella costruzione, sviluppo e promozione consapevole e soprattutto responsabile delle competenze digitali e delle competenze di cittadinanza digitale che sono di fatto trasversali a tutte le discipline.

Il curricolo digitale elaborato alla luce delle DigComp2.2, fa proprio l'obiettivo di "innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione" e di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave "promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento".

Il curricolo per lo sviluppo della competenza digitale è strutturato per promuovere un'acquisizione progressiva delle competenze attraverso le attività proposte e le risorse suggerite.

Allegato:

Curricolo digitale aggiornamento.pdf

Protocollo mobilità individuale

Con il presente Protocollo il Liceo "G.M.Dettori" intende sostenere e, nel contempo, regolamentare l'esperienza di studio dei propri studenti/studentesse nelle scuole estere, "considerato - secondo quanto evidenziato nella Nota Prot.843 del 10/04/2013 del MIUR - il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero".



Allegato: Protocollo di Mobilità individuale

Allegato:

Protocollo di mobilità individuale all'estero.pdf

Approfondimento

AREA DIDATTICA

La programmazione didattica e educativa del Liceo è costruita a partire delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari, riprese e sviluppate nella programmazione di ciascun docente e dei Consigli di classe.

Come previsto dal Regolamento d'Istituto, l'attività didattica ordinaria potrà svolgersi anche fuori aula, attraverso uscite didattiche, coerenti con il curricolo d'Istituto, di carattere culturale, scientifico, sportivo, di orientamento e/o la partecipazione ad attività, manifestazioni, progetti o competizioni che si svolgono nel Comune di Cagliari e nei comuni limitrofi, raggiungibili con il trasporto pubblico urbano. Tali attività rientrano a pieno titolo nella programmazione didattica di ciascuna classe.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti disciplinari riuniscono i docenti in gruppi, sulla base delle materie di insegnamento. Hanno il compito di elaborare il documento di programmazione per disciplina che ne esplicita i nodi fondamentali, i contenuti minimi da svolgere in ciascun anno scolastico, gli strumenti di cui ci si avvale, le modalità di verifica adottate, i criteri di valutazione.

Si riuniscono all'inizio dell'anno per la programmazione annuale e, nel corso dell'anno, per la verifica della programmazione e la formulazione di proposte di adozione dei libri di testo.

Spetta ai Dipartimenti disciplinari:

- definire i criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, sulla base delle linee ministeriali;
- produrre griglie di valutazione e prove standardizzate;



- stabilire i criteri di valutazione;
- proporre attività da inserire nel PTOF e da sottoporre alla approvazione del Collegio.

INDICAZIONI PROGRAMMATICHE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Finalità educative generali:

- graduale sviluppo di competenze analitiche e sintetiche;
- acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti appresi;
- attitudine alla tolleranza e al sereno confronto delle idee;
- sviluppo di competenze argomentative e acquisizione di un patrimonio linguistico ricco e specifico;
- assunzione di atteggiamenti responsabili che favoriscano un inserimento fattivo e critico nella società;
- acquisizione della padronanza dei linguaggi specifici e dei registri formali relativi alle discipline;
- acquisizione di un metodo di lavoro adeguato;
- acquisizione della capacità di utilizzare il metodo scientifico;
- educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico, storico e culturale
- consapevolezza del valore delle scienze naturali come componente culturale indispensabile alla conoscenza del mondo circostante;
- consapevolezza del ruolo svolto dall'uomo nei confronti dell'ecosistema e delle risorse ambientali;
- educazione al rispetto di sé e alla tutela della salute.

Metodi, strumenti e strategie didattiche

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, si potranno adottare differenti metodologie ed approcci



didattici, anche in relazione agli argomenti affrontati e alle caratteristiche delle diverse classi e delle differenti discipline: metodo induttivo e deduttivo, lezione frontale e/o dialogata, discussioni guidate, gruppi di studio, lettura ragionata e/o esegesi dei testi, utilizzo e elaborazione di schemi riepilogativi e mappe concettuali, utilizzo, produzione ed elaborazione di strumenti multimediali, didattica laboratoriale, flipped classroom, Debate, ricerca d'archivio, visite guidate ed escursioni.

Il lavoro preliminare di motivazione allo studio è essenziale in tutte le discipline per stimolare la curiosità, l'interesse e il successo formativo dello studente.

L'approccio interdisciplinare rappresenta una preziosa risorsa per la costruzione di un bagaglio di conoscenze e competenze di ampio respiro, valide sul piano teorico, pratico e della vita sociale.

Nel curricolo classico, nelle materie di indirizzo (Italiano, Latino e Greco) le prove scritte sono parte fondamentale e integrante della proposta formativa in quanto non meccanico esercizio in applicazione di regole ma strumento euristico del testo, atto a comprenderne la complessità morfosintattica e la koiné culturale. La produzione di testi in italiano e la pratica della traduzione costituiscono inoltre un imprescindibile esercizio di capacità logiche, critiche e argomentative che contribuiscono ad una formazione equilibrata e globale. A questo proposito, si sottolinea con forza che nelle materie di indirizzo la valutazione deve scaturire dalle prove sia scritte che orali.

Valutazione

Nello specifico, nel caso in cui i dipartimenti non abbiano formulato apposite griglie di valutazione per le singole discipline o le specifiche tipologie di prova, le verifiche intermedie sia scritte che orali e la valutazione sommativa finale dovranno attenersi ai criteri generali e alla relativa griglia di valutazione approvati dal Collegio. Le specifiche griglie di valutazione di ciascun dipartimento sono riunite nel documento allegato (Griglie di valutazione).

CURRICOLO DELLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana

LETTERE

nel PRIMO BIENNIO

Finalità

Premesso che l'insegnamento dell'Italiano è trasversale a tutte le discipline e coinvolge nell'uso tutti i linguaggi, verbali e non verbali, esso si propone, in particolar modo, di:

- colmare eventuali lacune, consolidare e ampliare conoscenze, capacità e competenze



conseguite nel corso di studi precedente in ordine all'ascolto, alla lettura, alla scrittura e all'esposizione orale.

- avviare all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità di analisi delle diverse tipologie testuali, letterarie e non letterarie.
- incentivare il piacere della lettura e favorire l'interesse specifico per le opere letterarie e il loro contesto, anche attraverso opportuni collegamenti e raffronti con manifestazioni artistiche di altra natura.

Obiettivi di apprendimento

- Capacità di comprendere significato generale e nodi concettuali, finalità e tipologie di diverse forme di comunicazione.
- Graduale acquisizione di un linguaggio corretto nel lessico e nella struttura.
- Capacità di produrre testi scritti e orali anche semplici ma corretti e coerenti.
- Capacità di analisi e sintesi anche guidata.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari.

Contenuti:

- morfologia; analisi logica e del periodo; tecniche di scrittura.
- testi italiani e stranieri, narrativi, poetici e di altra tipologia.
- l'Epica classica e passi significativi de I Promessi Sposi.

Lingua e cultura latina e greca

Finalità

- Acquisire consapevolezza dell'origine storica delle lingue e delle civiltà classiche attraverso l'apprendimento graduale delle lingue classiche;



- Affinare le capacità logiche.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche.
- Acquisizione di un lessico ragionato latino e greco, anche al fine dell'arricchimento consapevole del lessico italiano.
- Sviluppo dell'abilità di analisi e comprensione di un testo, di cui si dovrà cogliere il senso globale e fornire una traduzione che rispetti la struttura della lingua italiana.
- Acquisizione della capacità di consultazione dei dizionari.
- Acquisizione della consapevolezza delle diversità e somiglianze tra le strutture delle lingue oggetto di studio

Contenuti

- Fonetica – flessione nominale e verbale – elementi essenziali di sintassi dei casi del verbo e del periodo
- Lettura, analisi e traduzione di testi di autori vari, in prosa e in versi
- Nozioni di prosodia e metrica (opzionale).

Storia

Finalità

- Consapevolezza del valore fondante della conoscenza del passato anche in funzione della comprensione del presente.
- Conoscenza generale delle diverse tipologie di fonti e documenti su cui si basa il lavoro dello



storico.

Obiettivi di apprendimento

- Esporre in maniera chiara e coerente e con lessico appropriato fatti e problematiche con percorsi

diacronici e sincronici.

- Sviluppare la capacità di confrontare le differenti interpretazioni degli storici
- Sapere individuare i nessi tra storia generale e storia locale, con riferimento specifico al proprio

territorio.

Contenuti

- La preistoria
- Le civiltà del Vicino Oriente
- La civiltà greca
- La civiltà romana
- L'avvento del Cristianesimo
- L'Islam
- L'Europa romano-barbarica
- Società ed economia nell'Europa alto-medioevale

Geografia

Finalità

- Promuovere la comprensione del mondo contemporaneo attraverso la conoscenza delle forme dell'organizzazione territoriale, economica, sociale e culturale;
- Guidare al riconoscimento della pluralità delle culture nella prospettiva della comunicazione



interculturale;

- Promuovere la consapevolezza dell'interazione tra uomo e ambiente.

Obiettivi

- Conoscenza della geografia nazionale, europea ed extraeuropea in rapporto alle strutture storiche

ed economico-sociali;

- Capacità di interpretare le caratteristiche dello spazio terrestre e la sua organizzazione da parte

dell'uomo;

- Acquisizione del linguaggio e degli strumenti specifici della disciplina.

Contenuti

- Temi e problemi del mondo globale.
- Aspetti di Geografia regionale.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Finalità linguistico-letterarie

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà variando - a seconda dei diversi contesti
e scopi - l'uso personale della lingua;
- compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- affrontare testi anche complessi, attraverso una riflessione basata sul ragionamento circa le



funzioni

dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) del discorso ;

- raggiungere la consapevolezza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso un percorso di

lettura dei testi letterari, approfondita da elementi di storia della lingua e delle sue caratteristiche

sociolinguistiche;

- costruire il gusto per la lettura personale come risposta a un autonomo interesse;
- riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze rappresentate nei testi (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico

delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

- acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per

l'interpretazione dei testi attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica, l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari;

Obiettivi didattici

- Analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi;
- riflessione sulla letteratura in prospettiva storica;
- competenze e conoscenze linguistiche;
- acquisizione di un codice specifico della disciplina;
- esposizione orale corretta e coerente, prosodicamente efficace e priva di stereotipi;
- produzione di testi scritti di diverso tipo con adeguate tecniche compositive;



- letture dirette di opere intere o porzioni significative di esse;
- letture di autori stranieri.

Contenuti secondo biennio

- Vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo)
- poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso)
- le varie manifestazioni della prosa dalla novella (Boccaccio) al romanzo (Manzoni);
- il trattato nelle sue declinazioni (Machiavelli, Galilei)
- il teatro (Goldoni, Alfieri)
- selezione canti della Commedia (Inferno e Purgatorio).

Contenuti quinto anno

- L'opera del Leopardi;
- la lirica simbolista europea ed italiana tra '800 e '900;
- Pascoli;
- D'Annunzio;
- la narrativa verista in Verga;
- il romanzo novecentesco (Pirandello, Svevo);
- le decisive esperienze poetiche del XX secolo (Ungaretti, Saba, Montale);
- la narrativa neorealista;
- selezione di canti della Commedia (Paradiso).

LATINO E GRECO

nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO



Finalità trasversali:

- ampliamento dell'orizzonte storico, attraverso il continuo confronto tra passato e presente;
- il rispetto e la tolleranza nei confronti delle minoranze, nell'incontro di concezioni differenti;
- la consapevolezza che la civiltà classica (greco-latina) costituisce le radici di quella occidentale;
- l'accesso diretto al mondo classico, attraverso lo studio della letteratura e dei testi nella tradizione
delle forme e dei generi letterari;
- le capacità logico-critiche di analisi, sintesi, organizzazione dei contenuti;
- l'acquisizione dei codici linguistici adeguati alla produzione di diversi tipi di testo, scritto e orale;
- la consapevolezza della presenza della civiltà classica nelle letterature moderne, nell'arte e più in generale nei diversi aspetti della cultura contemporanea;
- la capacità di astrazione e di riflessione, attraverso la pratica della traduzione.

Obiettivi di apprendimento

- interpretare e tradurre testi latini e greci, riconoscendo le strutture sintattiche, lessicali, morfologiche e semantiche;
- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso;
- cogliere la specificità del sistema linguistico del latino e del greco e saperlo rendere con un uso consapevole della lingua italiana;
- individuare i caratteri salienti della letteratura latina e greca e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria riconoscendo i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia, individuando i generi letterari, le tradizioni di modelli e di registro, i topoi ;



- impostare, insieme con problemi di comprensione storica, problemi di valutazione estetica

Contenuti

- Completamento e approfondimento dello studio del sistema linguistico greco e latino, privilegiando la riflessione linguistica che scaturisce dalla lettura e dall'analisi dei testi.
- Storia letteraria e classici attraverso la lettura diretta e l'approfondimento di una antologia di testi significativi.

FILOSOFIA E STORIA

nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

FILOSOFIA

Obiettivi specifici:

- comprensione dei procedimenti della ricerca e dell'argomentazione filosofica;
- ricostruzione del pensiero dei filosofi e individuazione dei nessi fondamentali;
- confronto e contestualizzazione delle differenti risposte dei diversi filosofi allo stesso problema;
- riconoscimento e individuazione delle diverse tipologie di testi filosofici;
- acquisizione di adeguate competenze nel campo logico-espressivo e linguistico;
- acquisizione di un atteggiamento critico, problematico e tollerante.

Contenuti essenziali Terza liceo

- Socrate
- Platone



- Aristotele (con riferimento al dibattito etico-politico)
 - Le filosofie ellenistiche
- Quarta liceo
- Galileo e la rivoluzione scientifica
 - Cartesio e il razionalismo del '600
 - L'empirismo inglese
 - Il pensiero politico moderno (Hobbes, Locke, Rousseau)
 - Il criticismo kantiano

Quinta

- Hegel
- Marx
- Il Positivismo
- Nietzsche
- Uno o più autori o temi rappresentativi delle principali posizioni di pensiero della contemporaneità

STORIA

Obiettivi specifici:

- sviluppo del senso storico e della coscienza storica;
- capacità di contestualizzare in termini cronologici temi e problemi;
- conoscenza delle categorie, dei termini e delle metodologie della ricerca storica;
- capacità di individuare e ricostruire la complessità dei fatti storici e dei processi storici nei loro aspetti politici, sociali, culturali, economici, ambientali;



- conoscenza e capacità di usare gli strumenti della ricerca storica e le fonti storiografiche.

Contenuti essenziali Terza liceo:

- Dalla rinascita dopo l'anno Mille alle monarchie nazionali
- Il mondo nuovo
- Riforma e controriforma
- Guerre e rivoluzioni nel '600

Quarta liceo

- L'Età dell'Assolutismo
- L'età delle rivoluzioni e l'Europa del '700
- Napoleone e la Restaurazione
- La Rivoluzione Industriale
- L'Europa e l'Italia nell'Ottocento
- L'unificazione nazionale italiana

Quinta liceo

- Colonialismo e imperialismo
- L'Età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- la Rivoluzione russa
- I totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia repubblicana e la nuova carta costituzionale
- La guerra fredda e la divisione del mondo in blocchi.



MATEMATICA E FISICA

nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Matematica

Finalità

- - Applicazione corretta di formule e procedure
- - Apprendimento del linguaggio specifico
- - Utilizzo consapevole di tecniche e strumenti di calcolo
- - Acquisizione della capacità di formalizzare, motivare procedimenti risolutivi e dimostrazioni
- - Acquisizione della capacità di utilizzare conoscenze nella risoluzione di esercizi e problemi
- - Sviluppo delle capacità logico-deduttive e della capacità di generalizzazione e astrazione
- - Acquisizione di un metodo di studio autonomo
- - Educazione all'analisi critica

Obiettivi

- - Operare con i numeri reali
- - Acquisire abilità nel calcolo letterale
- - Individuare e descrivere proprietà di figure geometriche
- - Saper enunciare e dimostrare teoremi sulle figure geometriche
- - Saper utilizzare strumenti di algebra e proprietà geometriche per la risoluzione di problemi
- - Conoscere e operare con rette e coniche nel piano cartesiano
- - Definire e conoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale
- - Risolvere espressioni, equazioni, disequazioni e sistemi contenenti espressioni algebriche e trascendenti



- - Utilizzare le relazioni goniometriche tra gli elementi dei triangoli nella risoluzione di problemi
- - Acquisire la nozione di limite e apprenderne le tecniche di calcolo infinitesimale
- - Conoscere la nozione di derivata e le tecniche del calcolo differenziale
- - Studiare e rappresentare graficamente funzioni reali di variabile reale
- - Conoscere la nozione di integrale e le tecniche del calcolo integrale
- - Acquisire nozioni di base di probabilità e statistica
- - Saper utilizzare software a supporto della matematica

Contenuti essenziali

- - Insiemi numerici, operazioni e relative proprietà
- - Calcolo letterale: operazioni con polinomi e frazioni algebriche
- - Fondamenti di geometria euclidea
- - Equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni e disequazioni algebrici
- - Concetto di funzione
- - Fondamenti di geometria analitica
- - Funzioni esponenziale e logaritmica
- - Funzioni goniometriche e relazioni goniometriche fondamentali
- - Equazioni e disequazioni goniometriche
- - Concetto di limite
- - Concetto di derivata
- - Studio di funzione

Fisica

Finalità



- - Educazione all'osservazione e alla descrizione di un fenomeno fisico
- - Analisi dei fenomeni e determinazione delle specifiche proprietà
- - Semplificazione e modellizzazione di situazioni reali
- - Interpretazione di dati mediante l'uso di strumenti matematici
- - Utilizzo delle conoscenze, tecniche e strumenti per la risoluzione dei problemi
- - Impostazione di un'attività di laboratorio, conoscenza ed utilizzo di strumentazione tecnologica
- - Comprensione della genesi, concatenazione e sviluppo storico delle teorie
- - Apprendimento del linguaggio specifico
- - Acquisizione della capacità di formalizzare, motivare procedimenti risolutivi e dimostrazioni
- - Sviluppo delle capacità logico-deduttive e della capacità di generalizzazione e astrazione
- - Acquisizione di un metodo di studio autonomo
- - Educazione all'analisi critica

Obiettivi

- - Conoscere, misurare grandezze fisiche
- - Riportare dati ed errori in un grafico cartesiano
- - Acquisire il concetto di grandezza vettoriale e saper operare con i vettori
- - Acquisire i concetti di forza, momento una forza, le condizioni di equilibrio per il corpo rigido e saperli applicare nella risoluzione di problemi
- Conoscere i concetti di posizione, spostamento, velocità e accelerazione, leggi e grafici caratteristici dei moti rettilinei e nel piano
- - Conoscere le leggi della dinamica e saperli applicare nella risoluzione di problemi di cinematica e dinamica
- - Acquisire i concetti di energia meccanica, cinetica e potenziale, di forze conservative



- - Conoscere e applicare principi di conservazione di energia, quantità di moto e impulso nella risoluzione di problemi
 - - Conoscere le proprietà e le leggi della gravitazione universale
 - - Saper definire le grandezze legate alla meccanica dei fluidi, acquisire leggi e principi per lo studio della meccanica dei fluidi e applicarli per la risoluzione di problemi
 - - Saper definire operativamente le grandezze termodinamiche
 - - Conoscere gli stati e le leggi di aggregazione della materia
 - - Conoscere lo sviluppo storico che ha portato allo studio dei fenomeni termodinamici
 - - Conoscere principi, leggi e modelli per lo studio dei sistemi termodinamici
 - - Utilizzare leggi e principi della termodinamica per la risoluzione di problemi
- Conoscere gli aspetti fenomenologici legati alla presenza di cariche elettriche, la legge di Coulomb, il principio di sovrapposizione e saperli applicare per la risoluzione di problemi
- Conoscere il concetto di flusso e il teorema di Gauss per i campi elettrostatici e le principali proprietà dei campi elettrostatici
- Definire e conoscere le caratteristiche di condensatori e resistori, conoscere e applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff per la risoluzione di problemi
- Conoscere gli aspetti fenomenologici legati alla presenza di materiali magnetici, le proprietà e le leggi che legate alla presenza di campi magnetici

Contenuti essenziali

- - Grandezze fisiche, misure ed errori
- - Principi generali della meccanica newtoniana
- - Statica e dinamica del punto materiale
- - Statica e dinamica dei fluidi
- - Legge di Gravitazione Universale



- - Forze e campi
- - Principi di conservazione di energia e quantità di moto
- - Fondamenti di termodinamica
- - Fondamenti di elettromagnetismo

SCIENZE

Le Scienze della Terra, la Chimica e la Biologia pur caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'insegnamento/apprendimento delle scienze.

Obiettivi globali a lungo termine

- Sviluppo della capacità di osservare;
- Acquisizione di una mentalità scientifica, di un linguaggio specifico nell'ambito della chimica, della biologia, della geologia e delle altre branche delle scienze.

Contenuti

PRIMO BIENNIO

Elementi di Scienze della Terra:

- la Terra come pianeta all'interno del Sistema solare,
- i componenti del Sistema solare,
- i moti dei pianeti e in particolare i moti della Terra;
- geosistema: studio dell'idrosfera e dei fenomeni ad essa collegati.

Elementi di Biologia:

- la costituzione degli esseri viventi (la cellula) e le diverse forme in cui essi si manifestano (sistematica).

Elementi di Chimica:



- osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici con riferimento anche ad esempi tratti

dalla vita quotidiana;

- gli stati di aggregazione della materia;
- il modello particellare della materia;
- dalla classificazione della materia alle formule chimiche;
- la mole.

SECONDO BIENNIO Biologia

- struttura e funzioni del DNA;
- sintesi delle proteine;
- codice genetico;
- la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali);
- aspetti anatomici e fisiologici degli organismi, soprattutto con riferimento al corpo umano
educazione alla salute .

Chimica

- classificazione dei principali composti inorganici e relativa nomenclatura;
- studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà;
- gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria);
- la struttura atomica e i modelli atomici;
- il sistema periodico;
- le proprietà periodiche e i legami chimici;
- caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.



scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche;

- reazioni acido-base e ossidoriduzioni.

Scienze della Terra

- cenni di mineralogia e di petrologia (le rocce);
- fenomeni endogeni (vulcani e sismi).

QUINTO ANNO Scienze della Terra

- modelli e strutture della Terra;
- dinamica della litosfera (Teoria della deriva dei continenti, Teoria dell'espansione dei fondali oceanici,

Teoria della tettonica delle placche).

- L'Atmosfera: caratteristiche fisico-chimiche; i fenomeni atmosferici.

Chimica e Biologia

- metabolismo dei viventi
- fondamenti della biochimica e metabolismo dei principali nutrienti
- elementi delle biotecnologie.

Nei corsi Cambridge, sono previste 6 ore di compresenza del docente di Scienze con la docente madrelingua di Biology, con specifica finalità di esperienze di laboratorio.

Metodologia CLIL: nelle classi quinte si prevede di sviluppare almeno un modulo con il supporto della docente madrelingua di Biology.

STORIA DELL'ARTE

Obiettivi didattico-disciplinari

- Individuazione della storicità dell'opera d'arte e della sua autonomia
- Riconoscimento della doppia valenza dell'opera d'arte di documento e monumentum



- Capacità di osservazione e percezione, di analisi, di critica
- Capacità di collegare i fenomeni artistici e gli altri ambiti disciplinari
- Acquisizione di autonomia di giudizio
- Educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico

Competenze

- Analisi e lettura dell'immagine
- Contestualizzazione dell'opera d'arte in ambito storico

Capacità

- Conoscenza e assimilazione dei codici del linguaggio visivo
- Conoscenza e uso del linguaggio specifico
- Analisi formale e iconologica dell'opera d'arte

Tra i supporti didattici si segnala la ricerca d'archivio per arricchire la conoscenza dei beni culturali locali e la produzione di lavori multimediali, realizzati dagli studenti, secondo progetti specifici.

Terza liceo:

- il linguaggio dell'arte visiva e le prime testimonianze dell'Arte;
- civiltà pre-elleniche;
- le civiltà di palazzo: Creta e Micene;
- l'arte greca e l'arte romana;
- l'arte dei primi secoli del Cristianesimo e la dimensione simbolica delle immagini;
- l'arte nei secoli XI; XII; XIII e XIV attraverso l'indagine degli stili Romanico e Gotico in architettura, pittura e scultura.

Quarta liceo:

- Il Quattrocento: la nuova interpretazione dello spazio (la prospettiva), della Natura, della Storia e dell'uomo;
- il Primo Rinascimento a Firenze;
- Il Rinascimento maturo;
- Il Manierismo nell'arte del Cinquecento;
- il Barocco;



- il Rococò.

Contenuti disciplinari del quinto anno:

- Il Neoclassicismo
- il Romanticismo;
- il Realismo storico; l'Impressionismo e gli studi sulla luce e sul colore; • il Neoimpressionismo e Postimpressionismo;
- il Simbolismo;
- le Avanguardie Storiche;
- il Modernismo in architettura;
- i principali percorsi artistici dopo gli anni Cinquanta del Novecento.

Corso sperimentale

Nel primo biennio del corso, che in forma sperimentale si avvale dell'inserimento di un'ora alla settimana di Storia dell'Arte, si tratterà parte del programma dell'anno terzo dei corsi ordinamentali con la seguente scansione:

- classe prima: elementi essenziali della grammatica dell'arte; aspetti metodologici della disciplina; Civiltà pre-elleniche; l'arte greca;
- classe seconda: l'arte romana; l'arte dei primi secoli del Cristianesimo e la dimensione simbolica delle immagini; arte altomedievale.

Si specifica che i contenuti disciplinari saranno affrontati attraverso l'individuazione di criteri guida capaci di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti, all'interno di un percorso formativo e informativo, programmato di volta in volta in relazione alla fisionomia delle classi.

La lettura di opere d'arte emblematiche, l'individuazione di percorsi tematici che si prestino ad una possibilità di lavoro trasversale, l'apertura verso la produzione artistica del territorio saranno parte integrante di una programmazione tesa a sottolineare che la opera d'arte non è solo l'insieme di valori formali e simbolici né il frutto di una generica attività creativa ma è una realtà storica, una componente costitutiva del sistema culturale.

Organizzazione delle indicazioni nazionali nelle prime due annualità della sperimentazione:

Classe I



UNITA' DIDATTICA CONTENUTI

Lineamenti di grammatica dell'arte	La comunicazione visiva genesi dell'opera d'arte gli elementi formali come si legge un'opera d'arte
Dall'arte della preistoria alla nascita delle prime civiltà	Il Paleolitico Il megalitismo Civiltà mesopotamiche e egizia
L'arte delle civiltà preclassiche	Civiltà nuragica Civiltà cretese Civiltà micenea

L'arte greca arcaica	Lo stile geometrico La scultura greca arcaica La scultura di Stile Severo
L'arte greca classica	Gli ordini architettonici Le iconografie dei templi Principali monumenti architettonici La ceramica dipinta La scultura classica Arte greca classica
Arte altomedievale	6. Lineamenti generali
Classe II	
Arte etrusca	1. L'arco 2. Il tempio etrusco



3. Tecniche costruttive romane: opus quadratum, opus poligonalis, opus coementicium, opus incertum, opus reticulatum, opus testaceum, opus listatum, opus gratificium, opus africanus, opus miixtum, opus vitatum, opus formaceum.

4. La decorazione nell'architettura civile romana: opus musivum, opus spicatum, opus signum, opus sectile, opus tassellatum, opus scutulatum e opus vermiculatum.

Arte Romana

1. Grandi opere di ingegneria civile
2. Il tempio romano e le sue caratteristiche strutturali e decorative
3. Monumenti trionfali
4. Scultura: il ritratto romano e la sua evoluzione
5. Domus e Insula
6. Architettura e arte imperiale sotto le dinastie Giulia e Flavia

Arte Imperiale e Paleocristiana

1. L'arte dagli Antonini alla caduta dell'Impero
2. La basilica civile romana
3. La Pittura romana
4. La basilica paleocristiana
5. La risemantizzazione dell'arte pagana in senso cristiano

LINGUA E CULTURA INGLESE

Finalità generali

- Acquisizione di competenze linguistico-comunicative che consentano agli studenti di interagire in modo adeguato nei diversi contesti.



- Formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il confronto con altre civiltà e culture.

Obiettivi e competenze

I docenti sono concordi nel mantenere come schema di riferimento le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali (articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento).

Obiettivi e competenze del primo biennio

- far acquisire allo studente le competenze comunicative e le conoscenze di grammatica e morfosintassi previste dal livello Pre-intermediate A2 - Intermediate B1/1 del QCER.
- sviluppare e potenziare le competenze comunicative degli studenti relativamente alle abilità orali
(listening e speaking) con l'ausilio del docente madrelingua;
- esercitare le quattro abilità linguistiche per comunicare in contesti situazionali legati ad ambiti di vita

quotidiana, familiari e abituali e di interesse relativo alla fascia d'età

Obiettivi e competenze del secondo biennio

- far acquisire allo studente le competenze comunicative e le conoscenze di grammatica e morfosintassi previste dal livello Intermediate B1/2–B2 Upper Intermediate del QCER.
- esercitare le quattro abilità linguistiche per comprendere/elaborare in forma guidata testi orali e scritti via via più complessi;
- esprimersi in forma chiara e articolata su una più ampia gamma di argomenti, specie quelli di carattere letterario;
- interagire con sufficiente autonomia e scioltezza nelle varie situazioni comunicative.



Classe Quinta

Obiettivi e competenze

- consolidare e ampliare le competenze comunicative e le conoscenze di grammatica e morfosintassi previste dal livello B2 Upper Intermediate del QCER.
- esercitare le quattro abilità linguistiche per interagire con ulteriore autonomia e scioltezza; comprendere/elaborare autonomamente testi orali e scritti più complessi;
- esprimersi in forma chiara e articolata su una più ampia gamma di argomenti, soprattutto quelli di carattere letterario;
- analizzare e riferire criticamente su manifestazioni culturali di diverse tipologie e generi, attinte da ambiti pluridisciplinari.

Contenuti

- sviluppo e consolidamento della conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali e delle funzioni linguistiche;
- studio della letteratura dalle origini alla letteratura moderna e contemporanea sia seguendo il criterio storico – cronologico degli argomenti, sia per temi o per generi letterari (secondo biennio e quinto anno);
- analisi, lettura e interpretazione critica del testo letterario finalizzate all'utilizzo comunicativo della lingua.

CRITERI DI VALUTAZIONE BIENNIO

La valutazione finale non si limiterà alla misurazione dei dati forniti dalle varie verifiche scritte e orali, ma comporterà una disamina di tutto il processo educativo e didattico nel suo punto di partenza (test di ingresso), in itinere e al termine.

Di conseguenza si terrà conto dei seguenti elementi:

- □ raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- □ impegno e applicazioni dimostrati;
- □ progresso rispetto al livello di partenza;



- □ partecipazione attiva all'attività didattica;
- □ risultati di eventuali corsi di recupero;

Nella comprensione orale si valuterà la capacità dello studente di:

- □ cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale dei contenuti proposti;
- □ capire il contenuto anche nei particolari;
- □ identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici;
- □ apprezzare il contesto dimostrando il possesso di conoscenze multidisciplinari.

Nella produzione orale si valuteranno i seguenti indicatori:

- □ comprensione dei contenuti;
- □ morfosintassi;
- □ lessico;
- □ scorrevolezza;
- □ accento/pronuncia/intonazione.

Nella comprensione scritta si valuterà la capacità del discente di:

- □ cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- □ trovare informazioni particolari;
- □ inferire il significato di parole non note dal contesto;
- □ decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- □ sintetizzare un testo.
- □ rielaborare un testo con apprezzamenti socio-linguistici

Nella produzione scritta si valuterà:

- □ la correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- □ coesione e coerenza testuale;



- □ conoscenza lessicale;
- □ originalità e capacità di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE TRIENNIO

Nella produzione orale e scritta si porrà l'enfasi non solo sulle conoscenze dei contenuti letterari ma anche sulle caratteristiche del discorso, dando particolare importanza alla esposizione dei contenuti, alla fluidità, alla flessibilità e alle capacità del discente di comunicare.

Nella comprensione orale si valuterà la capacità dello studente di:

- □ cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale dei contenuti proposti;
- □ capire il contenuto anche nei particolari;
- □ identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extralinguistici.

Nella produzione orale si valuteranno i seguenti indicatori:

- □ esposizione dei contenuti;
- □ accento/pronuncia;
- □ morfosintassi;
- □ lessico;
- □ comprensione;
- □ fluency .

Nella comprensione di un testo scritto si valuterà la capacità del discente di:

- □ cogliere gli elementi essenziali e il significato globale dei contenuti;
- □ trovare informazioni particolari;
- □ inferire il significato di parole non note dal contesto;
- □ decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo; sintetizzare un testo.



Nella produzione scritta si valuterà:

- □ la correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- □ coesione e coerenza testuali
- □ conoscenza lessicale e dei contenuti culturali.

Per accertare la conoscenza degli argomenti letterari affrontati, si valuterà la capacità del discente di:

- □ individuare le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici;
- □ decodificare un testo proposto;
- □ riconoscere in un testo letterario le caratteristiche stilistiche e di contenuto che lo rendono

originale e che esprimono la cultura e la mentalità dell'autore e del periodo storico in cui è stato

prodotto;

- □ fare collegamenti fra autori, periodi e altre letterature;
- □ esprimere giudizi personali.

La valutazione del primo periodo scolastico e finale non si limiterà alla misurazione dei dati forniti dalle varie verifiche ma includerà tutto il processo educativo-didattico nel suo punto di partenza, in itinere e al termine. Di conseguenza si terrà conto anche del cammino intrapreso dal discente in relazione alle sue reali possibilità, dell'attenzione, della partecipazione, dell'interesse e del suo impegno in classe e a casa.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Finalità generali

- acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;



- consolidare i valori sociali dello sport, attraverso il rispetto delle regole e il fair play ;
- acquisire gradualmente una buona preparazione motoria padroneggiando in successione le abilità motorie e le tecniche sportive specifiche;
- maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali in ambito sportivo;
- imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi trasversali

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
- Corretta relazione con l'ambiente naturale e con la tecnologia.

PRIMO BIENNIO

Colmare eventuali lacune nella formazione di base e valorizzare le potenzialità di ogni studente.

SECONDO BIENNIO

Consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità degli studenti in ambito motorio e sportivo.

QUINTO ANNO

Attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, acquisire abilità varie e corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Valutazione

- Iniziale: accertare, attraverso la somministrazione di test di ingresso, il livello di partenza degli alunni e il possesso dei prerequisiti.



- in itinere : monitorare costantemente il processo di apprendimento al fine di colmare eventuali lacune

nella formazione di base.

- Finale: formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente.

Le prove di verifica saranno oggettive e/o individualizzate, fondate sull'osservazione sistematica dello studente.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Linee generali e competenze (cfr DPR n. 176 del 20 agosto 2012)

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

Al termine del primo biennio lo studente sarà in grado di:

- - costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- - valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, confrontandosi con il messaggio cristiano in un contesto multiculturale;



- - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura;
- - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana.

Obiettivi specifici di apprendimento

PRIMO BIENNIO

Conoscenze Lo studente:

- - riconosce gli interrogativi universali dell'uomo, il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività;
- - individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica e accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;
- - approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo;
- - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio;
- - riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri;
- - riconosce il valore del linguaggio religioso e dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia;
- - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo;
- - legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo;
- - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

SECONDO BIENNIO



Conoscenze Lo studente:

- - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti e studia la questione di Dio e il rapporto fede-ragione;
- - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale;
- - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna;
- - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto

tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente:

- - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi;
- - legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le varie culture;
- - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi;
- - rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi;
- - opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

QUINTO ANNO

Conoscenze Lo studente:

- - riconosce il ruolo della religione nella società in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa;
- - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento



centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e conosce le linee di fondo della

dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

- - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica;
- - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale;
- - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Con la Delibera n. del /12/2016 il Collegio dei docenti ha stabilito di affidare alla classe di concorso di "Diritto" l'ora di materia alternativa all'I. R. C., individuata come "Educazione alla legalità e alla convivenza civile".

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Liceo Dettori investe fondi superiori rispetto alla media delle altre scuole per le attività di recupero e di potenziamento. Da diversi anni, ha inoltre potuto fruire dei finanziamenti regionali del progetto Iscol@ per la linea A per il miglioramento delle competenze in matematica e in italiano nel primo biennio.

Riguardo alla valorizzazione delle eccellenze la scuola partecipa annualmente a concorsi nazionali, alle Olimpiadi in discipline sia umanistiche che scientifiche e a Certamina che fanno registrare lusinghieri risultati da parte dei nostri studenti.



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Il Collegio docenti ritiene che gli interventi di recupero debbano potersi attuare con una pluralità di modi, perché varia è la didattica di ogni singolo docente. La scuola, tuttavia, si fa carico di un'organizzazione complessiva delle attività di recupero extracurricolare al fine di garantire pari opportunità di recupero agli studenti di tutte le classi; tali modalità vengono individuate sulla base dei bisogni evidenziati e delle disponibilità professionali garantite dall'organico dell'autonomia. Rientra in questo quadro generale l'organizzazione dello sportello didattico, che costituisce una strategia di prevenzione e di sostegno immediato, volta al recupero di carenze lievi e delimitate. Le altre modalità di recupero - recupero in itinere (il docente della classe può dar luogo ad un intervento di recupero dedicando fino ad un massimo del 20% del suo orario cattedra) o pausa didattica o corso di recupero - vengono individuate, invece, dopo la valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di classe, su proposta dell'insegnante della disciplina. L'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e/o nei mesi estivi è subordinata alle disponibilità finanziarie della scuola.

I Consigli di classe:

- individuano, su indicazione dei docenti delle discipline, la natura dei deficit, gli obiettivi dell'azione di recupero e le stesse azioni di recupero;
- tengono conto della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti;
- deliberano le modalità di realizzazione delle verifiche prevedendo verifiche scritte/grafiche e/o orali;
- certificano gli esiti del saldo dei debiti in caso di sospensione del giudizio finale su una o più discipline, organizzano le verifiche secondo il calendario stabilito dal Collegio (le verifiche orali sono condotte dal docente della disciplina assistito da altri colleghi del Consiglio, per le verifiche scritte la vigilanza sarà garantita dal docente della disciplina, assistito da altri docenti del Liceo).

La valutazione definitiva si deve svolgere, secondo i termini di legge, non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

L'efficacia delle attività di recupero e potenziamento deve essere monitorata costantemente, in modo da poter organizzare interventi quanto più possibile efficaci con le risorse professionali



ed economiche disponibili.

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato un curricolo per l'Educazione Civica al quale i singoli Consigli di classe fanno riferimento nella autonoma programmazione delle attività didattiche annuali. Ciascuna classe svolge nel corso dell'anno scolastico un minimo di 33 ore di insegnamento trasversale e interdisciplinare che viene valutato al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Il Curricolo d'Istituto per l'educazione civica è un documento allegato al PTOF ed è consultabile nella pagina dedicata.

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 328/2022 le attività di didattica orientativa hanno trovato coerenza e sviluppo all'interno di un documento programmatico che rappresenta la cornice all'interno della quale vengono esplicitate le azioni che l'Istituto intende realizzare per favorire il processo orientativo verso le scelte di vita, di lavoro e di studio future. Il piano di orientamento prevede la realizzazione di moduli di orientamento formativo specificamente calibrati per ogni anno di corso che è possibile consultare nell'apposita sezione del PTOF. Ciascuna classe svolge nel corso dell'anno scolastico un minimo di 30 ore di insegnamento trasversale focalizzato sull'orientamento.

Il Curricolo dell'orientamento è un documento allegato al PTOF ed è consultabile nella pagina dedicata.

CURRICOLO DIGITALE

...

Il Curricolo Digitale è un documento allegato al PTOF ed è consultabile nella pagina dedicata.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

1. QUADRO NORMATIVO



L'attuale realtà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Pcto) prosegue e rinnova la precedente esperienza dell'Alternanza scuola lavoro, entrata all'interno degli ordinamenti scolastici del secondo ciclo con la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, che ha previsto la possibilità di svolgere dei percorsi formativi «attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro» (art. 4).

Nel Decreto legislativo n. 77 del 15 aprile 2005, che disciplina la realtà dell'alternanza scuola lavoro a norma della legge 53/2003, si legge che «i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro» (art. 1, comma 2).

La riforma dei licei (cfr Dpr n. 89 del 15 marzo 2010) ha previsto «specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro», sottolineando come tale approfondimento «può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro». La stessa idea viene ribadita anche nel testo delle Indicazioni Nazionali per i Licei, sempre del 2010, laddove si tratta del "Profilo educativo culturale e professionale dello studente".

Il processo di riforma scolastica con la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha voluto promuovere ulteriormente la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, prevedendo la sua attuazione «nei licei per una per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio», e che i suoi percorsi vengano «inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa» (art. 1, comma 33).

A partire dall'anno scolastico 2018-2019, a seguito delle disposizioni contenute nella legge n. 145 del 30 dicembre 2018, l'esperienza dell'Alternanza scuola lavoro ha assunto la nuova denominazione di Pcto, prevedendo anche una rimodulazione del monte ore obbligatorio, che ora per i licei corrisponde a 90 ore da svolgere durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso.

La nuova realtà dei Pcto pone in rilievo in particolare la dimensione orientativa dei progetti proposti e il traguardo formativo dell'acquisizione delle competenze trasversali.

Il Pcto, si legge nelle nuove Linee guida (D.M. n. 774 del 4 settembre 2019) emanate dal Miur a seguito della legge 145/2018 (art. 1, comma 785), «che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa



dell'orientamento in itinere , laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto orientamento» (Miur, "Linee guida", punto 2, pag. 8).

La necessità che emerge è quella «di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills .

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa» (ibidem , punto 3, pag. 9).

2. LA PROGETTAZIONE DEI PCTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA 2019

«La progettazione dei PCTO deve temperare: – la dimensione curriculare;
– la dimensione esperienziale;
– la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, le scuole progettano percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

I Pcto possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

La modalità transnazionale, già prevista dalla Legge 107/2015, può essere vista come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società» (ibidem, punto 4.1, pag. 16).

La realizzazione dei Pcto, «da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici,



ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come, ad esempio, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali. Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i Pcto anche per un periodo superiore» (ibidem, punto 4.2, pag. 17).

Le Linee guida fanno notare che ha«significativa importanza anche la realizzazione dei percorsi Pcto in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione» (ibidem , punto 4.2, pag. 18).

I Consigli di classe, si afferma nelle Linee guida, hanno un ruolo centrale «nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe» (ibidem , punto 4.2, pag. 18).

Il periodo di attività svolto«in contesti lavorativi nella struttura prescelta rimane sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite convenzioni» (ibidem , punto 4.2, pag. 20).

«Per favorire lo sviluppo delle competenze attese gli studenti, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi, possono partecipare ai percorsi PCTO singolarmente o in gruppi, compatibilmente con le esigenze organizzative e con la necessità di garantire pari opportunità di formazione» (ibidem , punto 4.3, pag. 23).

Per quanto riguarda la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, questa «viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei Pcto e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF. [...] I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti» (ibidem , punto 4.4, pag. 25).

3. PCTO ED ESAME DI STATO



Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019). Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta» (ibidem , punto 8, pagg. 36-37).

I progetti PCTO sono riconfermati, modificati o integrati in ciascun anno scolastico, a seconda delle scelte effettuate dal Collegio dei docenti e delle opportunità offerte dagli enti esterni pubblici o privati e dai soggetti operanti nel territorio.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.C. "DETTORI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Lab2GO**

Incontri pomeridiani con esperienze in laboratorio di fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione anche alla promozione di pari opportunità di genere nel triennio liceale.



○ **Azione n° 2: Curvatura biomedica propedeutica ai test di ingresso universitari**

Percorso di orientamento e potenziamento di Biologia e Curvatura Biomedica è articolato tramite lezioni tenute dal Docente referente e da specialisti operanti in strutture ospedaliere e pubbliche del territorio. A supporto del ciclo delle lezioni, vengono effettuate attività di laboratorio.

Il progetto prevede, inoltre, un monitoraggio conclusivo degli apprendimenti e una serie di test di verifica delle attività svolte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze scientifiche d'ambito biologico e biomedico; acquisizione delle competenze per lo svolgimento dei test d'ingresso alle facoltà biomediche.





Azione n° 3: Potenziamento di matematica e fisica propedeutico ai test di ingresso universitari

Ciclo di incontri di durata annuale, rivolto alle classi quarte e quinte, su argomenti di matematica, fisica e logica funzionali al superamento dei test di accesso alle facoltà universitarie,

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di conoscenze approfondite in materia di matematica, fisica e logica;

Competenze laboratoriali e di problem posing e problem solving.

Acquisizione di tecniche di risoluzione di test.

○ **Azione n° 4: IDEAS**

Incontri dialogici interdisciplinari tra un docente, una figura proveniente dal campo della ricerca e gli studenti.



Laboratori esperienziali di libera ricerca in campo fisico attraverso strumentazioni tecnico-scientifiche.

Restituzione del lavoro da parte degli studenti tramite opuscoli divulgativi di contenuto multidisciplinare, attraverso linguaggi settoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione dell'interesse per la scienze e la fisica tramite percorsi di apprendimento dinamici e innovativi.

Incoraggiare l'apprendimento e l'insegnamento creativo della fisica.

○ **Azione n° 5: Azioni per l'attuazione del curriculum digitale**

Con gradualità e sulla base delle scelte autonome dei docenti e dei Consigli di classe, si



prevede di implementare il curricolo digitale verticale promuovendo in tutte le classi attività che consentano di conseguire gli obiettivi previsti dal DigComp2. Più specificamente, si prevedono attività laboratoriali per favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, con un approccio metodologico attivo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di competenze nell'utilizzo di piattaforme e applicazioni informatiche.
Conseguimento degli obiettivi previsti dal curricolo digitale.

○ **Azione n° 6: Progetto di istituto a valere sul finanziamento PNRR di cui al D.M. 65/2023 - Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Attività ancora in fase di progettazione relativa alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- da definire nel progetto



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.C. "DETTORI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Titolo: Conoscenza del sé: paure e passioni

Attraverso l'orientamento narrativo, a partire da un testo guida, si utilizza il metodo autobiografico per la conoscenza del sé; nelle discipline di area umanistica si svolgono attività di immedesimazione per indagare e superare le proprie ansie e paure e sviluppare così l'empowerment personale. Tutte le altre discipline concorrono alla strutturazione di consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità attraverso attività laboratoriali di problem posing e solving.

Allegato:

Modulo Classe I .pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica curricolare disciplinare e attività fuori scuola

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Titolo: Relazionalità: L'amico ritrovato

Attraverso l'orientamento narrativo, a partire da un testo guida, si utilizza il metodo autobiografico per la conoscenza del sé in relazione al mondo circostante; nelle discipline di area umanistica si affrontano temi cruciali per un adolescente quali amore, amicizia, tradimenti in un mondo senza confini. Tutte le altre discipline concorrono alla strutturazione di consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità attraverso attività laboratoriali di problem posing e solving e di role playing.

Allegato:

Modulo Classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Titolo: Viaggio reale e spirituale alla scoperta di sé e del mondo**

Attraverso l'orientamento narrativo, a partire dai grandi classici della letteratura occidentale (Omero, Platone, Dante, Petrarca, Chaucer, Shakespeare), si guidano i ragazzi alla scoperta di sé per indagare le risorse personali e far emergere aspirazioni e talenti attraverso un confronto dialettico con la realtà. La crescente abilità delle capacità traduttive consentirà di confrontare il proprio mondo personale e sociale con il pensiero e l'immaginario classico, in un rapporto di continuità e antitesi. La conoscenza del sé e dell'altro da sé si realizza nell'incontro con culture e saperi nuovi e inesplorati, finalità fondante di ogni viaggio possibile, che consente una maturazione intellettuale e interiore graduale. L'apporto metodologico della filosofia nel primo anno del secondo biennio risulterà basilare in funzione del processo orientativo. L'orientamento all'immagine e alla decodificazione delle varie forme d'arte consentirà di appropriarsi di ulteriori strumenti critici e di indagine, così da definire aspirazioni e senso estetico individuali. Di concerto, tutte le altre discipline, quali per esempio le Scienze naturali e sportive concorrono alla strutturazione conoscitiva del proprio benessere fisico e sociale e in unione all'asse logico-matematico corredano la crescita intellettuale e di lettura del mondo circostante, ampliando la capacità logica di astrazione. Esperienze di laboratorio, gli stimoli delle varie modalità didattiche, il problem posing e solving, la flipped class-room e l'acquisizione delle competenze digitali supporteranno il processo orientativo globale.

Allegato:

Modulo Classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Titolo: I grandi temi esistenziali

Attraverso l'orientamento letterario, filosofico e teatrale, a partire dai grandi classici della cultura occidentale (Virgilio, il teatro attico del V secolo, il poema del Cinquecento in volgare, il teatro borghese europeo, il metodo galileiano, la filosofia illuminista e kantiana), si guidano i ragazzi alla scoperta di sé e del mondo circostante per indagare le risorse personali e far emergere aspirazioni e talenti, attraverso un confronto dialettico con la realtà non circoscritta al proprio vissuto. La sempre più crescente abilità delle capacità traduttive consentirà di confrontare il proprio mondo personale e sociale, in modo consapevole, con il pensiero e l'immaginario classico, in un rapporto di continuità e alterità. La conoscenza del sé e dell'altro da sé si realizza nel progressivo incontro, da parte degli studenti, con la cultura classica e moderna, nell'approccio specialistico con lo studio della storiografia e dell'oratoria e con l'esperienza del "gran mondo del teatro". L'apporto metodologico della filosofia della scienza nel quarto anno risulterà basilare in funzione del processo orientativo, rafforzando le competenze d'ordine logico e del linguaggio tecnico, efficaci per un'adeguata comprensione della realtà esterna. L'orientamento all'immagine e alla decodificazione delle varie forme d'arte consentirà di approfondire gli strumenti critici e di indagine, così da definire aspirazioni e senso estetico individuali. Di concerto, tutte le altre discipline, quali per esempio le Scienze naturali e sportive concorrono alla strutturazione conoscitiva del proprio benessere fisico e sociale e in unione all'asse logico-matematico corredano la crescita intellettuale e di lettura del mondo circostante, ampliando la capacità logica di astrazione. Esperienze di laboratorio, sempre più compiute, gli stimoli delle varie modalità didattiche, il problem posing e solving, la flipped class-room e l'acquisizione delle competenze digitali supporteranno il processo orientativo globale.



Allegato:

Modulo Classe IV.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Il mio futuro. Uno, nessuno e centomila**

Attraverso un orientamento sempre più riferito alle problematiche individuali, della soggettività e della frammentazione dell'io, ispirato proprio alla didattica curricolare dell'ultimo anno del Liceo, che vede protagonisti la letteratura europea e l'approfondimento dei grandi tragici greci, la filosofia contemporanea, la scoperta dell'inconscio, la fisica della relatività e la scomposizione dell'immagine artistica, si accompagnano i ragazzi ad una raggiunta maturazione e alla piena consapevolezza delle proprie risorse personali, in rapporto al sé e al mondo circostante, in un percorso oramai definito delle proprie aspirazioni e talenti, verso l'ingresso nel mondo lavorativo e degli studi universitari. Gli acquisiti linguaggi specialistici delle discipline d'indirizzo e dell'area tecnico-scientifica supportano l'analisi sempre più raffinata del proprio mondo interiore e della realtà esterna, soprattutto in relazione ai fenomeni estetici e d'avanguardia del Novecento e del Nuovo Millennio. Lo studio delle tematiche biotecnologiche e bioetiche aprono a nuove prospettive di lettura delle realtà. Esperienze di laboratorio, sempre più compiute, gli stimoli delle varie modalità didattiche, il continuo esercizio nelle abilità di risoluzione dei test, il problem posing e solving e il consolidamento delle competenze digitali supporteranno il processo orientativo globale.



Allegato:

Modulo classi QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica curricolare disciplinare e attività fuori scuola



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Tribunale per i Minorenni con l'Ufficio per i Servizi Sociali per i Minori (Centro di aggregazione sociale Exmè)

L'attività prevede lo studio di aspetti legati al mondo della giustizia e della legalità, la conoscenza delle problematiche dei minori nel nostro territorio e l'esperienza sul campo in un centro sociale per ragazzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



● Università di Cagliari – Dipartimenti scientifici

L'esperienza propone l'approfondimento dei contenuti delle diverse discipline in continuità con quanto svolto nella programmazione didattica curricolare, la possibilità di conoscere meglio alcuni settori di studio in vista dell'orientamento universitario, e lo svolgimento di attività di laboratorio nei vari dipartimenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Librerie

L'attività propone la conoscenza dell'attività di promozione libraria e la collaborazione nell'organizzazione e nello svolgimento di eventi culturali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● Progetto "Asimov" - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Attività di approfondimento di testi di divulgazione scientifica, prevede la recensione di uno dei testi finalisti del Premio Asimov per l'editoria scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Modalità di valutazione prevista

● Progetto "Giovani & Impresa" (Federmanager Sardegna)

L'obiettivo del corso è quello di sensibilizzare gli studenti rispetto al contesto attuale dell'impresa, valorizzando gli aspetti del lavoro in gruppo, della comunicazione e della scoperta dei propri talenti professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● Banca Intesa – San Paolo



L'obiettivo del progetto è diffondere l'educazione finanziaria e tradurla in comportamenti consapevoli, così come illustrare dinamiche imprenditoriali attraverso esperienze pratiche, finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili nelle future attività lavorative. Il progetto rappresenta quindi un costruttivo esempio di collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo della Banca, a beneficio di tutti i soggetti in gioco, in primis i giovani partecipanti che possono osservare da vicino la vita quotidiana di una grande azienda. Tutti gli argomenti trattati sono contestualizzati in attività operative, anche con visite presso gli uffici delle strutture centrali e il confronto con colleghi "testimonial". Gli studenti sviluppano competenze tecniche in ambiti come l'educazione finanziaria, il marketing di impresa, l'imprenditorialità, la creazione di start up e competenze trasversali tipiche di un contesto aziendale, come la comunicazione, il lavoro in team, il problem solving, l'organizzazione e la gestione del tempo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● Conservatorio di Cagliari

Il progetto mira a: valorizzare la passione per la musica come elemento di possibile orientamento rispetto a specifiche scelte professionali; incentivare le esperienze, le conoscenze,



le competenze e le abilità acquisibili nel contesto delle attività del Conservatorio, Istituzione riconosciuta quale risorsa significativa di alta formazione artistica e musicale presente sul territorio; strutturare un percorso sostenibile di integrazione fra la formazione scolastica e quella specificamente musicale professionalizzante degli allievi iscritti al Conservatorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● Oratori e centri di educazione e assistenza

L'obiettivo dell'attività è quello di sperimentare la convivenza civile come convivialità delle differenze e promuovere una cittadinanza attiva attraverso un processo di valorizzazione del singolo e di inclusione, in vista di un orientamento di vita personale e professionale.

Il progetto inserisce lo studente in un contesto reale di vita in cui sperimenta con la guida di un tutor-facilitatore il coordinamento e l'animazione di un gruppo di bambini e/o preadolescenti mediante attività formative e laboratoriali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Attività di PCTO svolte all'estero

L'Istituto propone la possibilità di aderire ad alcuni percorsi Pcto, in ambito economico-finanziario, giornalistico, artistico – culturale, da svolgersi all'estero, valorizzando le competenze nella lingua inglese e il contatto con dei nuovi ambienti formativi. I percorsi verranno attivati qualora le condizioni di contrasto al Covid – 19 lo permettano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Doppio Diploma

La convenzione con la Mater Academy di Miami prevede il riconoscimento di una parte delle ore svolte sulla piattaforma didattica dedicata come attività di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Attività di Pcto svolte in modalità on line



In linea complementare rispetto alle esperienze svolte in presenza presso enti esterni alla scuola, sarà possibile prendere ancora in considerazione dei progetti svolti in modalità on line (ad esempio Alternanza WeCanJob, Educazione Digitale, Luiss e altri). La realizzazione dei progetti on line può essere opportunamente collegata anche ad attività svolte in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● FIPAV – Federazione Italiana Pallavolo

Il progetto prevede la partecipazione al corso per arbitri di gara con formazione teorica e pratica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Federazione sportiva

Modalità di valutazione prevista

● GRAVITAS – Istituto Nazionale Fisica Nucleare

Progetto di divulgazione scientifica al confine tra fisica, filosofia e storia della scienza. Prevede una fase formativa, seguita dall'organizzazione di un evento finale affidata per intero ai giovani partecipanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista



● “L’Unione Europea: storia, sfide e scenari geopolitici”

Il progetto “L’Unione Europea: storia, sfide e scenari geopolitici”, promosso dalla Fondazione De Gasperi, ha come obiettivo la conoscenza del funzionamento e delle politiche dell’Unione Europea, con un particolare focus sulle sfide legate all’allargamento e il ruolo dell’UE nelle relazioni internazionali. Un percorso che si snoda tra storia e geopolitica, lungo un tracciato che dimostra oggi più che mai la sua attualità. L’attività prevede la partecipazione a delle conferenze on line e la realizzazione di un lavoro di gruppo a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Caritas e Croce Rossa Italiana - Volontariato e assistenza

L’attività prevede una formazione iniziale per avere una conoscenza iniziale dei bisogni



socioeconomici del nostro territorio e della tipologia di interventi proposti dalle associazioni di volontariato e del terzo settore. Gli studenti verranno poi coinvolti in attività sul campo proposte dalla Caritas di Cagliari e dalla Croce Rossa Italiana, anche in collaborazione con altre realtà sociali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● **Caritas – Mediazione culturale**

Il laboratorio vuole essere un momento pedagogico capace di andare oltre le reciproche differenze e grazie al quale giovani italiani e stranieri imparano gli uni dagli altri l'importanza del dialogo e dello scambio interculturale. Gli studenti saranno coinvolti in un'attività di mediazione tra stranieri e società locale, approfondendo la storia, le tradizioni, la vita quotidiana dei diversi Paesi di origine. La figura professionale di riferimento è quella del Mediatore Interculturale, capace di favorire la comunicazione e la comprensione tra individui e gruppi appartenenti ad aree culturali differenti. Il suo intervento consiste nell'attività di traduzione, intermediazione e consulenza culturale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Caritas – Raccontare le migrazioni

Il progetto prevede la conoscenza di alcune esperienze di migrazione nel nostro territorio e delle diverse figure professionali legate a questa realtà (amministrazione locale, pubblica sicurezza, comunicazione sociale, terzo settore, volontariato ecc.). Dopo una prima fase di ascolto e dialogo con chi vive direttamente il mondo delle migrazioni, gli studenti realizzeranno un elaborato dove presenteranno gli aspetti queste realtà che li hanno maggiormente colpiti (per es. storie di migrazione, attività delle istituzioni, esperienze di servizio e assistenza ecc.).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Students Lab

Il percorso Students Lab propone la gestione di una mini-company da parte di studenti in ambiente scolastico, basato su un apprendimento incentrato sulla sperimentazione personale dell'imprenditorialità. Si tratta di un metodo particolarmente efficace per suscitare nuove vocazioni imprenditoriali tra i giovani, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea su questo ambito formativo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

● Attività sportiva agonistica di alto livello

La normativa sui Pcto prevede il riconoscimento, previo accordo con le federazioni e le società sportive, dell'attività agonistica definita ad "alto livello".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



Anno/semestre/trimestre di studio all'estero

L'esperienza vissuta dagli studenti coinvolti nel periodo all'estero ha confermato che «partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo» (Miur, Attività di alternanza scuola lavoro. Chiarimenti interpretativi, 28 marzo 2017, n. 7, p. 10).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PASSAPORTO PER L'EUROPA

Il progetto prevede l'inserimento in orario curricolare di un'ora di conversazione in lingua inglese con docenti madre lingua, in tutte le classi del primo biennio, ad eccezione delle classi Cambridge, per il potenziamento della lingua inglese soprattutto relativamente alle abilità orali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità n. 1: Riduzione dell'insuccesso scolastico che determina trasferimenti interni e verso altri istituti e indirizzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA

Dall'anno scolastico 2016/17 il Liceo Dettori partecipa al Programma Doppio Diploma Italia/USA in collaborazione con la Mater Academy High School di Miami (Florida) e con la sede italiana di Verona. Il programma di Scuola Superiore "Doppio Diploma" offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore italiana ed il corrispondente diploma statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio Paese e on- line con la Scuola Superiore a Miami (USA). I VANTAGGI: - diploma americano di High School accreditato; - immersione nella lingua inglese; - utilizzo della piattaforma online e interazione con i professori statunitensi; - club e altre attività online con studenti statunitensi e di tutto il mondo; - preparazione per l'accesso a università americane e internazionali e lettere di presentazione. Il programma può essere frequentato per due, tre o quattro anni, secondo il piano di lavoro reperibile nel sito <https://www.materdoppiodiploma.it> Gli studenti iscritti al Doppio Diploma possono inoltre trascorrere un periodo di studio di 15-20 giorni tra la fine del mese di agosto e la prima settimana di settembre presso la MATER ACADEMY HIGH SCHOOL DI MIAMI (USA), scuola dalla quale ricevono il diploma di High School americano e gemellata con il Programma Doppio Diploma in Italia. Ogni ragazzo italiano viene affidato a un mentore americano, uno studente della Mater Academy High School con cui frequenta le lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Priorità n.3: Acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● CORSI POMERIDIANI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI IGCSE

Il progetto, che è operativo dall'anno scolastico 2021/22, è rivolto agli studenti di tutte le classi seconde che siano in possesso di una certificazione di conoscenza dell'inglese di livello B1 e prevede l'attivazione in orario pomeridiano e a carico delle famiglie, di corsi di Maths, Physics e Global Perspectives tenuti da insegnanti madrelingua esperti della disciplina e finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE rilasciate dall'Università di Cambridge. Le classi saranno formate da studenti provenienti dalle diverse classi seconde che, su base volontaria, decidano di aderire al progetto di potenziamento dell'inglese e dell'area scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Priorità n.2: Riduzione degli esiti negativi nella disciplina Matematica attraverso il consolidamento dei prerequisiti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO "CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE"

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del Liceo' Dettori' e ai loro familiari e prevede l'attivazione di corsi pomeridiani di lingua inglese, a carico delle famiglie, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche rilasciate dall'università di Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il nostro Liceo è tra le istituzioni scolastiche individuate dal MI, a partire dall'anno scolastico 2022- 23, per l'attuazione del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Le attività che si svolgeranno nel triennio 2022-2025 rientrano nel suddetto percorso e hanno le seguenti caratteristiche: • il percorso ha durata triennale (classi III°, IV°, V°) e l'iscrizione alla classe successiva potrà essere effettuata solo dagli alunni che abbiano già frequentato l'anno o gli anni precedenti; • le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 40 ore di cui 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia e 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici; • le attività di laboratorio, per un totale di 10 ore annuali, si svolgono presso la sede dell'Ordine Provinciale dei Medici e presso strutture sanitarie e/o reparti ospedalieri, e possono essere effettuate in orario antimeridiano e/o pomeridiano; è prevista la possibilità di svolgere le suddette ore on line a seconda degli accordi con l'Ordine provinciale dei medici di riferimento; • la valutazione degli alunni partecipanti è basata sui risultati delle quattro prove di verifica (di norma due test per il primo quadrimestre, due test per il secondo quadrimestre; • il materiale didattico, compresi i test valutativi per l'intero percorso didattico, sarà reso disponibile dalla scuola-capofila sull'apposita piattaforma web; • la data dei test di verifica è improrogabile: gli alunni assenti alle prove online non possono effettuare prove suppletive; • la gestione delle operazioni di somministrazione dei test di verifica online è affidata al Comitato Tecnico- Scientifico di ciascuna istituzione scolastica aderente alla rete, il quale sarà responsabile della predisposizione di un adeguato servizio di vigilanza che garantisca agli alunni coinvolti un sereno e autonomo svolgimento della prova, a tutela dell'attendibilità dei risultati; • per l'attribuzione del credito scolastico agli studenti inseriti nel percorso e per la loro valutazione finale sono obbligatorie: la partecipazione ai quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative. • le quattro prove di verifica per ciascuna annualità si svolgeranno online sulla piattaforma web



del percorso, con cadenza bimestrale, secondo i tempi e le modalità indicate dalla scuola-capofila. Gli alunni assenti alle prove di verifica non potranno effettuare prove suppletive. • i risultati dei test di verifica saranno resi disponibili alle singole istituzioni scolastiche nell'apposita area della piattaforma ai fini della valutazione degli studenti inseriti nel percorso. • i soggetti coinvolti nel percorso, referenti, docenti interni, esperti medici e studenti, sono tenuti a partecipare alle diverse fasi del monitoraggio iniziale, in itinere e finale, curato dalla scuola capofila. Inoltre, gli alunni devono essere consapevoli che, durante le attività didattiche interne e laboratoriali esterne, saranno soggetti alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante; nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione delle attività. Ciascuna istituzione scolastica dovrà attenersi alla tempistica di attuazione del percorso secondo quanto indicato nel calendario delle attività inviato ai licei della rete e presente sulla piattaforma web della scuola-capofila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze in ambito scientifico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio polifunzionale scienze-chimica-



fisica

Aule

Magna

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - Progetti d'Istituto per il triennio 2022/2025

Le proposte progettuali contribuiscono ad ampliare, approfondire e rafforzare l'offerta formativa del Liceo. Ciascun progetto persegue propri obiettivi formativi e sviluppa specifiche competenze. Nella scheda sono sinteticamente presentati i progetti di massima approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto per il triennio 2022/2025, che dovranno essere integrati, dettagliati e resi operativi in ciascun anno scolastico, a seconda della programmazione didattica e delle scelte degli organi collegiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze in ambito disciplinare, sportivo, civile attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari	Altro
Risorse professionali	risorse sia interne che esterne

Approfondimento

PROGETTI PTOF 2022/2025

Nell'ambito dell'Offerta Formativa dell'Istituto è stata riconfermata una serie di progetti di valenza triennale, particolarmente significativa per la storia e la specificità del nostro Liceo. Questi progetti fondamentali si riferiscono ad alcune aree educative e culturali essenziali per la comunità scolastica e sono affiancati da nuove e varie proposte progettuali, rivolte ad aspetti non ancora completamente esplorati nel corso degli anni. Tradizione e innovazione si coniugano coerentemente nell'attività progettuale complessiva del Liceo.

Tutta l'attività progettuale è contenuta nell'allegato "Progetti di Istituto per il triennio 2022/2025"

Progetti triennali 2022-2025

1. Antiquitatis imago: storia antica, letteratura e cinema a confronto
2. Il Dettori scende in campo



3. "ἄγων τῶν νεωτέρων": agone di greco

4. Progetto biblioteca

5. Notte nazionale del Liceo Classico

6. Il Debate al Dettori

7. Istruzione domiciliare

8. Monumenti aperti

9. Certamina

10. Centro sportivo scolastico

11. A scuola di legalità

Progetti annualità 2023-2024

1. Monumenta

2. Successful INVALSI

3. Organico potenziato: matematica e fisica

4. Quo vadis? Orientare al futuro

5. I social del Dettori

6. "Casa Europa"

7. Scacchi al Dettori

8. Sportello sportivo

9. "Bulli", no grazie!

10. Certamen Kalaritanum

11. Dettori Dantedì

12. Il Rotary: contro la violenza sulle donne



13. Dentro il mondo dei classici

14. Forme di disagio a scuola: conoscere, gestire e prevenire

15. Metodologie didattiche per i disturbi dell'apprendimento

16. Progetto di potenziamento della lingua greca

Viaggi di Istruzione

1. Barcellona 1

2. Barcellona 2

3. Siviglia

4. Grecia

5. Trento- Val Rendena

6. Porto-Flavia e Grotte Su Mannau

7. Tempio di Antas e Grotte Su Mannau

8. Itinerario sui retabli medievali

9. Siligo e Bonarcado

10. Necropoli Montessu (Villaperuccio), Sant'Antioco, Miniera di Serbariu



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Salute e il benessere per tutti: educazione alla salute, all'affettività e alla socialità**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Acquisizione di conoscenze specifiche sui processi biologici e chimici che regolano l'organismo umano

Acquisizione di uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale

Comprensione del legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico- - psichico - sociale

Riduzione dei comportamenti a rischio

Sviluppare la consapevolezza dei propri bisogni

Attivare dinamiche positive nello scambio interpersonale a supporto dell'altro

Creare un clima relazionale positivo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Coerentemente con l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 " Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età ". Il nostro Istituto è impegnato nella promozione di un insieme di attività che favoriscono la consapevolezza sui corretti stili di vita sotto il profilo medico-sanitario e socio-affettivo. In queste attività la scuola si avvale della collaborazione di Enti e Istituzioni del territorio quali ATS nelle sue diverse articolazioni, Lions Club, Rotary Club, AVIS, Associazioni del terzo settore.

1. Conferenze e seminari informativi e formativi tenuti da professionisti operanti in strutture pubbliche e ospedaliere del territorio su tematiche inerenti la salute e i corretti stili di vita: prevenzione oncologica (generale e HPV), affettività, salute riproduttiva, dipendenze affettive, disturbi alimentari, donazione degli organi e del midollo, diabete.

Azioni di monitoraggio dei bisogni a margine delle attività formative/informative svolte.

Question time e Dibattito.

2. Attività benefiche a favore di Enti e associazioni impegnate nella lotta contro i tumori e altre patologie (Cancro io ti boccio, Giornate AIRC).

3. Donazione del sangue.

4. Progetto studente atleta di livello e Sportello sportivo per la promozione della pratica sportiva agonistica in età scolare.

5. Corsi di primo soccorso.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR e risorse di organico potenziato

● Green-Comp certificazione delle competenze green e della sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire competenze strategiche per il mercato di lavoro; competenze legate alla green economy e alla transizione verde; competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

Condivisione di informazioni e sviluppo di contenuti attraverso le tecnologie digitali.

Valorizzazione del contenuto creativo e di pensiero degli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- PCTO

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi online dedicati al ECO-design e all'ECONOMIA CIRCOLARE che consentano una progettazione alternativa in grado di ridurre l'impatto negativo sulle persone e sul pianeta, attraverso un approccio sostenibile e sistemico;

Percorsi online dedicati al digitali storytelling: produzione di video-narrazioni tematiche, focalizzate sui temi della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Partnership con UnionCamere

● Biodiversità e turismo attivo



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Educazione alla socializzazione attiva e condivisa, al rispetto dell'ambiente e al turismo ecosostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Viaggi di istruzione

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi di conoscenza dell'ecosistema montano in parco naturale, soggiorni e visite di musei settoriali e dei borghi montani.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento famiglie

● Educazione alla legalità



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscenza degli eventi e dei contesti socio-culturali dell'Italia repubblicana, in cui hanno avuto luogo i più profondi fenomeni criminosi (il terrorismo e le mafie);

Riflessione su tematiche di alto valore formativo e civico nell'ottica dell'educazione alla legalità;



Formazione di cittadinanza consapevole e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Nostro Istituto si propone tradizionalmente e per statuto di sviluppare azioni di formazione e di sensibilizzazione ai temi della legalità in diversi ambiti e alla acquisizione di competenze di natura storico- istituzionali.

Sono in corso attività, sia informative che esperienziali, guidate da esperti d'ambito giuridico, giudiziario, psicologico, indirizzate all'indagine, alla conoscenza e alla lotta a fenomeni quali il bullismo e la sua deriva informatica, gli stereotipi e la violenza di genere, la discriminazione religiosa e sessuale.

Oltre alla conoscenza di contenuti specifici sulle norme e sulla loro attuazione, gli studenti, in gruppi di classi e di interclasse, sono chiamati a vivere momenti fattivi e laboratoriali al fine di interiorizzare i principi fondamentali che regolano qualsiasi forma di comunità.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Corso rapido
sull'utilizzo della piattaforma
Microsoft Teams
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti (Ambito 2 del PNSD) l'animatrice digitale propone, come attività di accoglienza per tutti i nuovi iscritti, un corso rapido sull'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Il corso consiste nello svolgimento di lezioni teoriche ed applicazioni pratiche da svolgersi nei laboratori di informatica della scuola. Può essere strutturato in moduli indipendenti al termine delle quali i fruitori avranno acquisito le informazioni e le competenze di base per l'utilizzo della piattaforma di comunicazione e collaborazione in uso nella scuola (MODULO 1), la produzione di documenti mediante l'uso di un word processor (MODULO 2), e l'organizzazione di dati in un foglio di calcolo elettronico (MODULO 3). I docenti formatisi frequentando il MODULO 1 potranno contribuire alle attività di accoglienza della classe prime guidando gli studenti di tali classi nel loro primo accesso alla piattaforma di comunicazione della scuola e nell'apprendimento dei rudimenti della comunicazione quali la partecipazione alle videoconferenze, l'uso della chat, la condivisione di file, l'invio di messaggi di posta elettronica.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Corsi di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatrice digitale intende inoltre proporre nell'arco del triennio, in modo graduale e sulla base di specifici progetti da dettagliare per ciascun anno scolastico, attività volte allo sviluppo di competenze logiche attraverso il CODING. Richiedendo l'acquisizione della capacità di identificare e scomporre i problemi in sotto-problemi e di astrarre schemi comuni, la programmazione costituisce un potentissimo mediatore didattico in grado di favorire il potenziamento delle competenze di base e l'acquisizione della capacità di risolvere dei problemi. Trattandosi di un'attività che si presta ad essere svolta in forma laboratoriale, costituisce un validissimo strumento di didattica inclusiva e collaborativa in grado di favorire processi di socializzazione e inclusione. Si proporrà pertanto lo svolgimento di uno o più moduli di programmazione nel primo biennio in orario curricolare secondo modalità e tempi che verranno definite di anno in anno in base all'interesse e alle esigenze manifestate dall'utenza.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso sulla piattaforma

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Microsoft Teams e sul registro
elettronico Argo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quanto riguarda la Formazione e accompagnamento del personale (ambito 3 del PNSD), una specifica attività di accoglienza sarà dedicata, in ciascun anno scolastico, ai nuovi docenti per facilitare la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams e del registro elettronico Argo, le cui funzionalità vengono costantemente implementate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.C. "DETTORI" CAGLIARI - CAPC03000V

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. VERIFICA E VALUTAZIONE

Queste indicazioni generali rappresentano il riferimento per la programmazione dei Dipartimenti, quella dei Consigli di classe e, infine, quella disciplinare di ciascun docente, che operano nella loro autonomia precisando le modalità nelle varie fasi della programmazione e adottando varie tipologie di verifica orale e scritta da effettuare nel corso dell'anno.

La verifica è attuata dai docenti in modo informato e trasparente per controllare il livello di conoscenze, capacità e competenze acquisito dagli allievi. Si distingue in tre momenti:

1. La verifica diagnostica ha lo scopo di accertare negli allievi il possesso dei prerequisiti inerenti le conoscenze, le abilità e le competenze minime richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza ed ha lo scopo di effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero;
2. La verifica formativa rappresenta il momento fondamentale della progettazione didattica, serve a valutare fino a che punto l'azione del docente abbia ottenuto un risultato, a verificare l'adeguatezza dei metodi utilizzati, ad accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e a verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti. La verifica formativa è inoltre utile per organizzare l'eventuale attività di recupero. Le verifiche formative, sia scritte che orali, consentono di monitorare le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni e l'efficacia dell'azione formativa al fine di ricercare costantemente adeguate linee didattico-metodologiche.
3. La verifica sommativa ha lo scopo di classificare gli allievi e si esprime nella valutazione finale che non può essere la somma o la media matematica delle verifiche diagnostiche e formative, ma è il prodotto di un processo non esclusivamente numerico cioè un traguardo raggiunto dopo una serie di fasi individualizzate nell'attività didattica.

Possono essere utilizzate tutte le modalità di verifica e i docenti possono decidere di alternare



interrogazioni orali e verifiche strutturate, prove semistrustrate e prove non strutturate. Le prove strutturate possono essere costituite da quesiti a risposta singola o a risposta multipla, da quesiti a completamento, da quesiti a risposta libera e da quesiti con risposta vero o falso. Il punteggio attribuito ad ogni esercizio viene stabilito in precedenza in base alle difficoltà in esso presenti ed è reso noto agli alunni.

Questo metodo garantisce una valutazione:

- trasparente, cioè ben comprensibile agli studenti e alle famiglie;
- formativa, in quanto, mettendo ciascuno in condizione di operare in base alle proprie capacità, può motivare il singolo a cimentarsi con difficoltà maggiori, per accrescere le proprie competenze;
- oggettiva, perché non si è esposti al rischio di giudicare il profitto degli studenti in maniera disomogenea e soggettiva.

Nella elaborazione delle verifiche scritte di Italiano, Latino e Greco si tiene conto delle tipologie di prova previste dalla vigente normativa sugli esami di Stato.

La valutazione intermedia e finale tiene conto dei risultati delle prove e di altri eventuali elementi, concordati in seno al Consiglio di classe. Nella valutazione dei risultati delle singole prove intermedie, scritte e/o orali, il Collegio dei docenti, in data 27/10/2022, ha deliberato l'eventuale utilizzo di segni diacritici (+ e -) quali ulteriore strumento di misurazione della singola prestazione. Al segno + corrisponde un valore di 0.25 in aggiunta al voto decimale intero. Al segno - corrisponde, viceversa, un decremento del valore di 0.25 rispetto al voto decimale intero. L'attribuzione del 1/2 punto corrisponde al conseguimento nella singola valutazione di una prova di un valore mediano tra i due voti interi. La valutazione sommativa intermedia e finale deve essere espressa esclusivamente con il voto decimale intero.

La valutazione, formativa e sommativa, si riferisce al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici individuati:

- a) dal Consiglio di classe in sede di programmazione;
- b) dai singoli docenti all'interno del proprio ambito disciplinare.

La discussione in sede di scrutinio avrà come base di riferimento:

- il raggiungimento degli obiettivi, delle conoscenze e delle abilità specifici di ogni singola disciplina;
- la capacità di organizzare e rielaborare in modo autonomo lo studio;
- la capacità di sviluppare modo autonomo gli elaborati sul piano espressivo e comunicativo;
- lo sviluppo in positivo della personalità dello studente e la sua capacità di relazione positiva all'interno della classe.

Per ogni allievo viene considerato quanto lo studente ha appreso durante l'anno, in riferimento al processo d'apprendimento nella sua globalità: in particolare i criteri di valutazione del Consiglio di classe terranno conto della competenza metodologica, della frequenza, dell'attenzione e della



partecipazione, dei progressi registrati rispetto al dato di partenza. In riferimento alla valutazione delle prove scritte e orali delle varie discipline, si precisa quanto segue:

- le griglie formulate dai dipartimenti disciplinari del nostro liceo si configurano quali strumenti operativi flessibili, finalizzati ad esprimere una valutazione trasparente e chiara, disciplinata dai criteri generali sulla valutazione presenti nel PTOF e ispirata dalle norme sulla valutazione vigenti.

Allegato:

Allegato 1 Griglie di valutazione dei Dipartimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La modalità di verifica, volta alla valutazione da parte del Consiglio di Classe dell'acquisizione delle conoscenze e competenze relative al percorso sviluppato in classe, sarà definita dai singoli Consigli, tenendo ferma la valorizzazione di tutte le competenze sociali e civiche declinate nei documenti presi in considerazione e, in modo particolare, nella Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; particolare attenzione si darà alla capacità di

- gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- lavorare sia in modalità collaborativa e costruttiva sia in maniera autonoma per un interesse comune
- comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- esprimere e comprendere punti di vista diversi
- negoziare
- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- accettare la responsabilità e prendere l'iniziativa
- esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale mediante le arti e le altre forme culturali
- curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità



Allegato:

Allegato 2 Curricolo di Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza alla normativa generale in materia e nello specifico al D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, ogni Consiglio di classe dovrà prendere in considerazione i seguenti indicatori:

- comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità e conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività;
- frequenza costante e regolare delle lezioni;
- partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano ed alle attività ed iniziative proposte dalla scuola, attuate anche fuori dai locali dell'istituto (Pcto, viaggi di istruzione, progetti, intervento di esperti esterni e specialisti, etc);
- diligenza nello svolgimento dei compiti, nella cura del materiale occorrente per le attività scolastiche
- rispetto degli impegni di studio e collaborazione durante attività didattiche.

Attribuzione del voto di comportamento

La valutazione espressa dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

PTOF 2022-25 Liceo Classico Statale G.M. Dettori – Cagliari

64

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio o finale, valuta il comportamento di ogni studente riguardo alle attività educative, didattiche (in ambito curricolare, extracurricolare, del Pcto) e collegiali sia durante il periodo di permanenza nella sede scolastica sia fuori di essa.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. I criteri generali, approvati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nella tabella allegata, sono assunti da ciascun Consiglio di Classe e applicati in autonomia di giudizio con responsabilità e ponderazione, nella consapevolezza che è unicamente al singolo Consiglio di classe che compete la definizione collegiale del voto del comportamento, in base ad una valutazione che tenga conto di tutti i fattori che concorrono alla fisionomia della classe. Il Consiglio di classe, inoltre, ove si verificasse che il voto del comportamento non risulti coerente con il profitto



conseguito dall'allievo nelle altre discipline, è tenuto ad esprimere un giudizio motivato su tale valutazione, in particolare quando il voto è inferiore alla media conseguita nelle altre discipline. La valutazione viene espressa in decimi secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Allegato:

Allegato 3 griglia_di_valutazione_del comportamento degli studenti (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe terrà in considerazione quanto di seguito indicato:

- valutazione globale della personalità dell'alunno, anche in relazione a particolari situazioni di salute e/o di famiglia;
- frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola, precisando che la validità dell'anno scolastico è stabilita dalla vigente normativa e specificando che il numero delle assenze, pur rientrando nel monte-ore previsto, non può essere tale da impedire un congruo numero di prove e di verifiche nel corso dell'intero anno scolastico;
- nello specifico, il Collegio dei docenti ha confermato la Delibera n.55 del 19/05/2022 con le seguenti deroghe per l'ammissione allo scrutinio in caso del mancato raggiungimento della frequenza pari a tre quarti del monte ore (previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR 122/09) purché debitamente motivate e documentate, con carattere straordinario e a condizione che vi siano elementi congrui perché si possa procedere a una valutazione: assenze per motivi di salute (es. Ricoveri ospedalieri, gravi motivi di salute adeguatamente documentati e assenze per Covid e altre malattie contagiose); gravi motivi personali e familiari, tra i quali rientra la casistica degli alunni con BES; attività di orientamento e PCTO (già indicate come attività fuori classe); partecipazione a attività sportive di rilievo regionale o nazionale per atleti di federazioni aderenti al C.O.N.I. e a attività relative alla frequenza del conservatorio.
- sviluppo di un metodo di lavoro che consenta di svolgere attività di studio con sufficiente autonomia;
- livello di preparazione che, anche tenendo conto della situazione di partenza e dei progressi manifestati, consenta la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate e del corso di studi dell'anno scolastico successivo;
- valutazione delle carenze e difficoltà pregresse che non dovranno, per numero e/o gravità, compromettere l'equilibrio globale della preparazione e, a seguito di attenta valutazione da parte del



Consiglio di classe, non dovranno risultare, nella loro persistenza, imputabili a mancanza di impegno da parte dell'alunno.

Nel rispetto della piena autonomia dei Consigli di classe, il Collegio dei docenti raccomanda:

- che il numero di materie in cui esistono delle carenze per l'alunno per il quale si propone la promozione non sia tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi generali del corso di studi e quegli specifici di ciascuna disciplina;
- che nella valutazione al termine del primo anno del biennio si tenga conto che questo ha anche carattere orientativo e che pertanto, a fronte di diligente impegno da parte dell'alunno, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi minimi, i risultati globali vengano valutati soprattutto al termine del secondo anno. L'ammissione alla classe successiva scaturisce, comunque, da un quadro generale di profitto che ne consenta la proficua frequenza.

Pertanto, sono da dichiarare non ammessi alla classe successiva gli studenti che:

1. siano stati valutati negativamente in tutte le discipline;
 2. abbiano chiare ed individuate insufficienze e carenze nella maggior parte delle materie;
 3. abbiano chiare ed individuate insufficienze non recuperabili con lo studio estivo e siano giudicati non in grado di poter seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.
- Verrà invece sospeso il giudizio agli studenti che riportino insufficienze fino ad un massimo di quattro, giudicate recuperabili dal Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe terrà conto, nella valutazione finale di coloro che hanno avuto il giudizio sospeso, dell'avvenuto recupero o meno delle carenze segnalate o comunque dell'evidente miglioramento e delibererà la promozione o la non-promozione.

I Consigli di classe esamineranno e valuteranno con la dovuta sensibilità umana e civile ogni situazione, di cui siano venuti a conoscenza, che abbia interessato direttamente o indirettamente i singoli studenti ed abbia creato condizioni non favorevoli al pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe, fermo restando il rispetto della normativa, terrà in considerazione quanto di seguito indicato:

- valutazione globale della personalità dell'alunno, anche in relazione a particolari situazioni di salute e/o di famiglia;
- frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola, precisando che la validità dell'anno scolastico è stabilita dalla vigente normativa e specificando che il numero delle assenze, pur rientrando nel monte-ore previsto, non può essere tale da impedire un congruo numero di prove e



di verifiche nel corso dell'intero anno scolastico;

- possesso di un metodo di lavoro che consenta di svolgere attività di studio con sufficiente autonomia;

- raggiungimento di un livello di preparazione globale giudicato idoneo al superamento delle prove d'esame.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, il credito scolastico, sulla base della normativa in vigore. Alla fine dell'ultimo anno di corso lo studente avrà accumulato un patrimonio di punti che contribuirà a determinare il punteggio finale all'esame di stato.

Ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico:

1. verrà attribuito il minimo della banda quando:

- la media delle assenze saltuarie per ciascuna materia risulterà superiore ai 20 giorni (non entrano in tale computo le assenze continuative per gravi motivi, debitamente certificati);
- vi sono dei voti di consiglio in presenza di carenze in una o più discipline;
- non si soddisfano le condizioni del punto 2;

2. nell'ambito di ciascuna banda di oscillazione, ferma restando la regolarità della frequenza, il Consiglio di classe attribuisce il massimo del punteggio della banda in base alla valutazione dei seguenti indicatori:

- la frequenza assidua, entro il massimo di assenze previste dalla norma;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione attiva e documentata ad attività curriculari, extracurriculari e PCTO;
- la positiva valutazione in Religione o Materia alternativa ad essa.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi è stata introdotta con il D.M. n. 9 del 27.01.2010. La scuola è chiamata a valutare non solo le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare e applicare regole, sulla scorta di una guida) degli studenti, ma anche le loro competenze (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) in contesti reali o verosimili.

Come detta l'art.1, comma 3: "I consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per



ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compilano una scheda, secondo quanto riportato nella seconda pagina del modello di certificato di cui al comma 1. Le schede riportano l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti che, per quanto riguarda il sistema scolastico, è espressa in decimi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.122 del 22. Giugno 2009 articoli 4,5 e 8". In base al D.M. n. 9 del 27.01.2010 la scuola rilascerà il certificato delle competenze acquisite al termine dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Si allega il Regolamento d'Istituto adottato dal Consiglio d'Istituto il 21/12/2022.

Allegato:

Allegato 4 Regolamento d'istituto Liceo Classico G.M. Dettori Cagliari - agg. dic. 2022.pdf

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI A.S. 2022-23

Si allega la tabella riassuntiva delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa aggiornata al 21/12/2022.

Allegato:

Allegato 5 Scheda di sintesi PROGETTI PTOF 2022-23.pdf

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI 2023-24

Si allega la tabella riassuntiva delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa aggiornata al 11/12/2023

Allegato:



Scheda di sintesi progetti e viaggi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Premessa

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è un processo che provoca un cambiamento reciproco dell'ambiente e del soggetto. Secondo il pedagogista e antropologo francese Charles Gardou, inclusione è rendere possibile l'accesso alla formazione, alla vita sociale, culturale e civile di tutti rispettando i bisogni particolari di ognuno.

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I bisogni educativi ai quali la scuola deve rispondere sono molteplici, a partire da quelli normali dell'età evolutiva, quali il bisogno di appartenenza, di autostima e di autorealizzazione. Il compito educativo che la scuola deve perseguire è il successo formativo di ciascuno studente, promuovendo la personalità dell'alunno nelle sue dimensioni affettiva, sociale, cognitiva e psico-motoria; il clima relazionale della classe e dell'ambiente costituiscono una variabile strategica per garantire tale successo a ciascuno.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non riescono a sfruttare spontaneamente appieno le occasioni di apprendimento che l'ambiente offre loro oppure non possono fruire di opportune stimolazioni ambientali a causa di contesti deprivanti. Necessitano, pertanto, di una speciale mediazione didattica che selezioni, organizzi e presenti gli stimoli affinché possano essere accessibili all'apprendimento, in direzione della conquista dell'autonomia.

La dimensione socio-affettiva gioca un ruolo chiave nel processo di insegnamento- apprendimento. Sentirsi accolti ed essere incoraggiati dagli adulti di riferimento, sentirsi parte integrante e integrata nel gruppo, essere da questo valorizzato favorisce un atteggiamento positivo verso i compiti di apprendimento proposti.

Azioni



La Scuola ha da anni avviato una serie di azioni messe in opera per migliorare il processo inclusivo. I docenti hanno implementato le loro competenze con la partecipazione a corsi, seminari e convegni specifici sul tema ed è stato conseguito il titolo di Scuola Amica della Dislessia, a seguito della partecipazione al Corso di Formazione tenuto dall'Associazione Italiana Dislessia e promosso dal GLI di Istituto. Attività di aggiornamento specifiche hanno coinvolto i docenti del consiglio di classe in cui è inserito lo studente con B.E.S di prima fascia.

Sono state nominate la Funzione Strumentale per l'area BES e la Referente per la Disabilità.

È stato, inoltre, deliberato il Protocollo per l'inclusione, finalizzato a garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti, e il Piano Annuale per l'Inclusività.

Negli scorsi anni scolastici, grazie ai finanziamenti del progetto Iscol@, l'istituto si è potuto avvalere dell'apporto di una psicologa e di un docente di matematica che ha supportato i docenti curricolari nella realizzazione di strategie didattiche individualizzate per gli studenti con B.E.S.

Il Liceo ha, dunque, intrapreso proficui processi di cambiamento attraverso lo sviluppo di "Buone Pratiche" (didattica, progettazione e rete di rapporti), che portano al successo formativo.

Elementi che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo sono:

- il ruolo dinamico e progettuale del Dirigente Scolastico;
- il ruolo dell'insegnante di sostegno come insegnante complementare nella progettazione pedagogica e la conduzione didattica;
- il lavoro in équipe del Consiglio di classe che progetta e programma insieme, documenta l'attività didattica e valuta con dei dispositivi condivisi;
- la preparazione dell'insegnante curricolare nell'affrontare le tematiche relative alla pedagogia speciale e alla didattica inclusiva. L'insegnamento quindi si adatta agli stili cognitivi di ogni alunno.

L'inclusione, dunque, è una risorsa in quanto sviluppa processi di cambiamento che migliorano la qualità della scuola:

- la comunità educante ha dimostrato maggior sensibilità nel riconoscimento delle differenze;
- la riflessione sugli stili cognitivi e sui processi di apprendimento di ciascun alunno è punto di partenza per l'azione educativa;
- la formazione continua è sentita come necessaria per la conoscenza più ampia delle differenze



e dei bisogni di ciascuno;

- il corpo docente ha sviluppato maggior coesione nella condivisione di finalità, metodologia e didattica; maggior flessibilità e disponibilità all'adattamento della didattica verso i bisogni speciali di ciascuno; miglioramento delle capacità comunicative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il primo passo per la definizione dei progetti individuali è la presa in carico il cui significato è: • tutelare il diritto allo studio; PTOF 2022-25 Liceo Classico Statale G.M. Dettori – Cagliari 72 • ridurre i disagi di integrazione; • abbattere gli eventuali ostacoli nel suo percorso; • favorire il successo scolastico così come previsto già nel dettato costituzionale, nonché nelle successive disposizioni in materia di istruzione e formazione. L'obiettivo chiave che accompagna tutto il percorso è quello di contribuire alla realizzazione del progetto di vita dello studente. Nella scuola secondaria superiore non si tratta infatti di perseguire solamente obiettivi a breve termine, legati esclusivamente al corso



di studi e alle fasi di apprendimento, bensì di definire quegli obiettivi che diventano propedeutici per il raggiungimento di traguardi a lungo termine, che proiettano lo studente nel contesto extrascolastico nel quale si troverà a vivere. Nel PEI sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno; sono evidenziati gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Uno dei presupposti fondamentali per una gestione efficace del percorso di integrazione di un alunno è la presa in carico da parte di tutte le componenti della scuola che deve essere intesa come una comunità di apprendimento. Le figure strettamente coinvolte nella definizione dei PEI sono: Il Dirigente I Docenti curricolari I Docenti di sostegno Gli Specialisti La famiglia Gli studenti Ovviamente nel nostro liceo, che agisce come comunità di apprendimento, vi sono anche altre componenti che interagiscono e collaborano in un'ottica pienamente inclusiva; è presente, infatti, la Funzione Strumentale per l'area BES, la Referente per la Disabilità e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dal Dirigente scolastico, i docenti curricolari, il docente di sostegno e gli specialisti della ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori partecipano attivamente alle diverse fasi di integrazione scolastica e sociale e contribuiscono a disegnare un progetto di vita che vede i loro figli proiettati anche fuori della scuola. In questa direzione mettono in gioco le proprie risorse, sollecitano l'intervento di eventuali reti sociali in cui sono inseriti. Dopo la presentazione della certificazione sulle condizioni dei figli, condividono il piano personalizzato, partecipano alle riunioni e collaborano all'aggiornamento dei documenti di rito. In tal senso è opportuno incrementare la disponibilità, già presente e praticata in questa scuola, ad aprirsi ad un dialogo sempre più collaborativo e produttivo con le famiglie degli studenti in situazione di disagio, al fine non solo di definire con cura i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere il successo educativo e formativo, ma anche di garantire un rapporto sereno e fiducioso capace di consentire ai ruoli professionali interagenti di



raggiungere il massimo della loro efficacia e produttività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

OSS preposto alla cura della persona

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Personalizzati secondo gli obiettivi e le metodologie individuate nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO L'attività di orientamento svolta dalla nostra scuola può essere sintetizzata così: aiutare gli studenti e le studentesse a compiere scelte consapevoli, cioè a prendere una decisione fra tante possibili. Pertanto, uno dei principali obiettivi che il nostro liceo attraverso l'orientamento si prefigge è di delineare dei percorsi formativi idonei alle caratteristiche e ai bisogni degli studenti e delle studentesse, nell'ottica dell'acquisizione delle competenze trasversali. Nel suo compito la scuola si impegna ad operare in un clima di collaborazione, ed in maniera dialettica, con gli utenti diretti (gli studenti e le studentesse) ed indiretti (genitori, società civile, mondo del lavoro ed enti locali). Il suo compito, inoltre, non si limita ad attività informative sui piani di studio universitari o sulle prospettive di occupazione, ma vuole rendere gli studenti e le studentesse consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza, senza limitarne la libertà di scelta né comprometterne l'autostima. Il nostro liceo si impegna quindi ad assumere l'orientamento come componente strutturale del curriculum scolastico e a fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per fare scelte giuste e corrispondenti al loro progetto di vita. A ciò concorre l'utilizzo di una "didattica orientativa" che cura l'approfondimento delle discipline e dei problemi, anche attraverso l'utilizzo di conferenze, mezzi multimediali, dibattiti, seminari di studio, test attitudinali, che evidenzino le abilità allo stato potenziale e la personalità degli studenti e delle studentesse. In questo senso è pertanto orientato anche il percorso "Obiettivo Università" del Piano di miglioramento. Inoltre, il Collegio dei docenti ha istituito una funzione strumentale dedicata ai PCTO allo scopo di favorire un miglior raccordo tra scuola superiore e università e di contenere



l'insuccesso formativo negli studi universitari. Sono presenti il Docente orientatore della scuola e i Tutor che si occupano del processo di orientamento dei singoli studenti del secondo biennio e del quinto anno. Fasi dell'attività di Orientamento In entrata: • Attività svolte: pubblicazione di materiale informativo, sportello informativo pomeridiano, incontri nelle scuole con gli studenti e le studentesse del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado, per illustrare le caratteristiche del nostro liceo e le attività che vi si svolgono; accoglienza nelle classi del liceo, durante gli Open day, di studenti e studentesse dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado, con frequenza di lezioni e laboratori; Open day per i genitori con presentazione dell'offerta formativa; minicorso di Greco per i neoiscritti delle terze medie; partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico con attività creative di promozione della cultura classica, partecipazione ad eventuali iniziative di orientamento proposte dagli enti locali. In itinere: • Ascolto: La nostra scuola si assume il compito di "saper ascoltare" gli studenti e le studentesse, affinché si integrino nel contesto scolastico aiutandoli a individuare anche le aspirazioni, gli interessi, i valori per sviluppare il loro processo motivazionale scolastico in modo tale da potenziare le attitudini, le abilità e le competenze con le quali dovranno affrontare gli studi universitari e il loro inserimento nella società. Tale "ascolto" è garantito, nella prassi quotidiana, dall'azione relazionale e formativa dei docenti e di tutto il personale della scuola ed è supportato dalla attività dei tutor dell'orientamento. • Sostegno: la scuola si impegna a farsi carico di un attento monitoraggio dell'andamento didattico educativo delle studentesse e degli studenti durante tutto il loro percorso curricolare e di intervenire con attività mirate al sostegno, al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione in base alle risorse disponibili. In uscita: la scuola, con l'orientamento in uscita integrato nei PCTO, e il supporto dei tutor per l'orientamento, intende fornire un supporto utile agli studenti dell'ultimo e del penultimo anno del liceo finalizzato a facilitare la scelta consapevole della facoltà universitaria. Ogni anno vengono rese note agli studenti e alle studentesse le proposte che ci giungono dalle varie Università, in particolare le Università sarde (di Cagliari, Sassari e Alghero) e Università e Istituti universitari nazionali di prestigio. Tra questi ultimi, l'Università di Pisa, la Bocconi di Milano, l'Istituto Universitario Lingue Moderne (I.U.L.M.) di Milano, la Normale di Pisa, la Luiss di Roma, l'Istituto Europeo del Design (I. E. D.) con sede in diverse città, la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano etc. La scuola, inoltre, organizza conferenze tenute da docenti universitari e da associazioni di studenti, per illustrare le caratteristiche delle diverse facoltà e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro di ciascun indirizzo di studio universitario; propone la partecipazione a giornate scientifiche, dell'arte e della cultura; coordina la partecipazione a selezioni e casting nei campi delle arti musicali, teatrali e cinematografiche e l'approfondimento di tali ambiti lavorativi; organizza la somministrazione di test che aiutino gli studenti e le studentesse ad operare un'autovalutazione relativa alle proprie conoscenze, competenze, capacità ed attitudini, e a conoscere i propri punti di forza sui quali basare la propria scelta, nell'intento di ridurre il fenomeno degli abbandoni e il conseguente scoraggiamento.



Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è prevista nell'ambito della flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici. Pertanto, nel caso di alunni i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), la nostra istituzione scolastica, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiva il progetto di istruzione domiciliare.

Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Il progetto nello specifico è elaborato dal Consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

Qualora fosse necessario, il dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIUR e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

Il parere del Comitato è necessario, solo ed esclusivamente, al fine dell'accesso al contributo economico per la realizzazione della istruzione domiciliare e prescinde dalla possibilità di attivare il progetto.

Il Consiglio di classe nello specifico valuterà la migliore progettazione dell'intervento tenendo conto delle finalità del progetto, così da garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo



possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra Scuola In Ospedale, Istruzione Domiciliare e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

I docenti ricoprono un ruolo molto complesso, che richiede grande capacità di adattamento sia dal punto di vista della flessibilità metodologica-didattica sia rispetto alla dimensione relazionale con l'alunno e alla cooperazione con figure professionali diverse.

Finalità

- a) garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente;
- b) ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; a tal fine è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto;
- c) diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare, considerato che potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi contesto scolastico;
- d) garantire omogeneità nell'erogazione del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso indicazioni di dettaglio per una corretta e completa applicazione nel rispetto della normativa vigente.

1. Scuola in ospedale

Applica modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento, · all'utilizzo didattico delle tecnologie,
- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti dalla nostra istituzione scolastica statale, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.



2. Istruzione domiciliare

Procedure di attivazione : il Consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste così come approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Il monte ore di lezioni è indicativamente di 6/7 ore settimanali per la secondaria di secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche vanno considerati attentamente prima della progettazione di qualunque tipo di intervento.



Aspetti generali

Modello organizzativo

- La scuola è una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa, le accresce e le implementa rendendole patrimonio comune. Il modello organizzativo più funzionale a perseguire questo risultato è quello della leadership diffusa, fondato sulla condivisione di responsabilità, decisioni ed esperienze, che valorizzi ed accresca la professionalità dei singoli e dei gruppi e faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Tutte le figure e le funzioni riassunte nell'organigramma generale dell'Istituto collaborano al buon funzionamento della scuola e possono essere modificate e aggiornate in ciascun anno scolastico.
- TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
- Durante il periodo di vigenza del PTOF, con la finalità di fornire un servizio scolastico sempre più vicino ai bisogni dell'utenza e valido sotto il profilo didattico, l'Istituto organizza annualmente il tempo scuola con delibera degli OO.CC.
- In tempi congrui, prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, dà comunicazione all'utenza, agli Enti locali e ai gestori dei servizi di trasporto pubblico della conferma dell'organizzazione già adottata o delle modifiche apportate. Tali modifiche possono riguardare la durata del modulo orario, il numero di giorni di lezione settimanali, l'orario di ingresso e uscita, la durata e il collocamento delle pause didattiche. Con le stesse modalità, in relazione anche al numero di classi e alla numerosità dei gruppi classe, vengono annualmente confermate o modificate le turnazioni tra i due plessi scolastici, garantendo sempre un equilibrio tra le classi.
- Eventuali limitate variazioni degli orari di inizio e fine lezione possono essere disposti anche in corso d'anno per sopraggiunte esigenze, in particolare legate al trasporto pubblico.
- ORGANIZZAZIONE GENERALE
- Il personale docente e a.t.a. dell'Istituto è prevalentemente stabile. Annualmente si rinnova la composizione del Collegio docenti e vengono nominati i Collaboratori del Dirigente. Gli incarichi afferenti all'area didattica



vengono assegnati su proposta del Collegio docenti, come anche le aree e i compiti delle Funzioni strumentali. Il Consiglio d'Istituto è un organo elettivo che si rinnova ogni tre anni. Le prossime elezioni avranno luogo nel novembre 2022. Il DSGA, sulla base della direttiva di massima del Dirigente propone l'organizzazione dell'area amministrativa.

- Il Servizio di Prevenzione e Protezione è organizzato dal Dirigente nel suo ruolo di datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP) e il Medico Competente oltre che il , nominato dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU). Si propone di seguito l'organigramma generale dell'Istituto. I compiti assegnati annualmente confluiscono nel funzionigramma dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore Il docente Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redige atti, firma documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario concordato, per il regolare funzionamento dell'attività dell'Istituto, assicura la gestione della sede di servizio, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Secondo Collaboratore L'incarico prevede il compito di collaborare col Dirigente Scolastico nella gestione complessiva delle risorse, nell'organizzazione, monitoraggio e documentazione delle attività, nell'attuazione del PTOF, nella predisposizione di comunicazioni interne ed esterne, nell'autovalutazione di sistema; di verificare la puntuale ed efficace realizzazione degli adempimenti richiesti e delle iniziative concordate; di rappresentare l'Ufficio anche all'esterno della scuola, di firmare gli atti in sua assenza.</p>	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 12

Ne fanno parte i Collaboratori del D.S., i Referenti dei plessi, le Funzioni Strumentali e i referenti delle varie attività per le rispettive aree di competenza.

Funzione strumentale 6

Area 1 - Coordinamento PTOF: coordinamento della predisposizione e dell'aggiornamento del PTOF. Area 2 - Orientamento in entrata: organizzazione e coordinamento delle attività di disseminazione delle attività dell'Istituto finalizzate alle iscrizioni alle classi prime. Area 3 - PCTO e orientamento in uscita: proposta e coordinamento dei PCTO e organizzazione attività informative di orientamento. Area 4 - Coordinamento PAI-BES: coordinamento attività per l'Inclusione scolastica e organizzazione incontri con i soggetti esterni. Area 5 - Sito web e Scuola digitale: aggiornamento e tenuta del sito web dell'Istituto e implementazione del PNSD. Area 6 - Educazione alla salute: promozione di corretti stili di vita e contrasto della Diffusione del Sars-Cov2. I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico settore e hanno l'obbligo di:

- assicurare la propria presenza a scuola in orario aggiuntivo, in giorni e orari da definire e secondo la necessità, in funzione di consulenza e punto di riferimento per i colleghi, in merito alle attività programmate;
- rendersi disponibili a seguire percorsi formativi specifici che potranno essere proposti in relazione alla funzione svolta;
- rendersi disponibili ad incontrare, in momenti predefiniti, i docenti, gli altri assegnatari di Funzioni Strumentali, i Coordinatori, i Referenti dei gruppi di lavoro e Dipartimento dell'Istituto, per l'attuazione delle suddette attività;
- partecipare alle riunioni di



	<p>staff; • fornire al nucleo di valutazione incaricato della redazione del RAV e della Rendicontazione sociale i dati ricavati dalle attività di monitoraggio svolte e supportarlo nell'autovalutazione dell'area di propria competenza; • a fine anno scolastico presentare al Collegio dei Docenti una relazione in merito al lavoro svolto, per consentire una valutazione dei risultati conseguiti, debitamente documentata.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinano i lavori del Dipartimento e la verbalizzazione delle sedute da parte dei suoi componenti; Referente per l'Educazione civica • rappresentano il Dipartimento negli incontri collegiali riportando l'esito delle discussioni avvenute al suo interno e/o le proposte di delibera.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>L'incarico prevede il supporto dei docenti del plesso per il coordinamento con la sede centrale, curando in particolare il collegamento per le comunicazioni con la Segreteria, il Dirigente Scolastico e i Collaboratori del D.S.; la predisposizione delle variazioni di orario in occasione di uscite didattiche, assemblee sindacali, scioperi in collaborazione con la vicepresidenza; il controllo del rispetto dei regolamenti d'uso di spazi, ambienti, materiali, attrezzature relativamente al plesso in cui opera; la segnalazione tempestiva al D.S. e al RSPP di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti.</p>	1
Animatore digitale	<p>L'incarico prevede di: • favorire il processo di digitalizzazione nella comunità scolastica;• diffondere l'innovazione tecnologica, metodologica, didattica attraverso le azioni</p>	1



previste dal PNSD; • stimolare in modo propositivo la formazione del personale in tale direzione; • coinvolgere nel processo innovativo la popolazione studentesca.

Coordinatore
dell'educazione civica

Ha il compito di: • coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio e approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • rendere partecipi gli Organi Collegiali delle attività; • promuovere la cooperazione dei docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • curare la redazione del "Piano" e monitorare, verificare e valutare il risultato al termine del percorso; • presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il

1



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Coordinatore attività ASL

Il Docente - che ricopre la funzione strumentale n. 3 - seguirà l'attività di PCTO coordinando i tutor dei consigli di classe e coadiuverà l'Ufficio di Presidenza nei rapporti con gli Enti esterni.

1

GLI

Il GLI svolge i compiti previsti dal D.Lgs 66/2017. In particolare, cura: • la rilevazione dei BES presenti nella scuola; • la raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • il focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • la raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; • l'elaborazione, l'aggiornamento e l'implementazione del Piano per l'Inclusione.

4



Coordinatore del Consiglio di classe

Hanno il compito di: • coordinare le riunioni dell'organo collegiale, la stesura della programmazione di classe da parte del Consiglio; • coordinare la stesura da parte del Consiglio dei eventuali Piani Didattici Personalizzati (PDP); • informare i docenti sugli aggiornamenti delle certificazioni degli alunni, su notizie o fatti relativi agli alunni segnalate dai genitori o dal Dirigente Scolastico; • informare il Dirigente Scolastico su fatti rilevanti; • curare le aree di propria competenza del Registro elettronico durante l'anno e in occasione degli scrutini. • verificare periodicamente le assenze degli alunni e segnalare al D.S. e alle famiglie assenze anomale tramite l'Ufficio didattica.

41

Collaboratore del Coordinatore di classe

Hanno il compito di curare la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di classe e la tenuta del registro e dei documenti

41

Referente per il bullismo e cyberbullismo

Ha il compito di: • curare la programmazione e attuazione delle azioni previste dalla L. 71/2017 e dalle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo" del 2015 con il più ampio coinvolgimento della comunità scolastica; • promuovere la partecipazione alle iniziative di formazione promosse dall'Amministrazione scolastica; • informare il Collegio docenti circa le iniziative proposte; • fornire consulenza al Dirigente Scolastico sulle tematiche in oggetto.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni, quando necessario, eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta l'attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo svolge le attività assegnate con autonomia operativa e responsabilità amministrativa diretta; in particolare svolge le seguenti attività specifiche: - Protocollazione di tutti i documenti in entrata e smistamento degli uffici di competenza - Predisposizione ed emanazione Circolari su richiesta del Dirigente Scolastico- Gestione e convocazione degli Organi Collegiali, RSU e Consigli di Classe - Diramazione via mail ai docenti della corrispondenza assegnata - Protocollo informatico



atti esterni assegnati - Pubblicazione all'Albo on-line e ad Amministrazione Trasparente degli atti di competenza - Richiesta interventi Pro Service Città Metropolitana - Supporto alla DSGA nella predisposizione di convenzioni e atti Generali

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti e magazzino svolge l'attività assegnata con autonomia operativa e responsabilità amministrativa diretta; sono ad esso assegnate le seguenti attività specifiche: - Atti e documenti necessari per l'avvio della procedura d'acquisto - Raccolta delle richieste di materiale - Richiesta preventivi - Predisposizione dei prospetti comparativi, tenuto conto anche delle offerte CONSIP - Conferimenti d'ordine e contratti - Tenuta del Registro dei contratti - Ricevimento merci e controllo materiale consegnato - Predisposizione atti per il collaudo del materiale e compilazione del verbale - Tenuta giornale di magazzino, carico e scarico materiali - Gestione materiale di facile consumo

Ufficio per la didattica

Svolge le attività assegnate con autonomia operativa e responsabilità diretta amministrativa. In particolare, all'Ufficio per la didattica sono assegnate le seguenti funzioni specifiche: - Gestione Alunni e Anagrafe Alunni - Predisposizione e tenuta degli Elenchi Alunni - Controllo e aggiornamento dei fascicoli alunni - Accesso agli atti - Compilazione e consegna Diplomi - Rilascio certificati di Iscrizione e Frequenza e di attestati di studio - Indagini, statistiche e rilevazioni inerenti gli alunni - Predisposizione amministrativa prove nazionali INVALSI - Monitoraggio alunni: richieste di nulla-osta, trasferimenti di alunni provenienti da altre scuole, obbligo scolastico, alunni stranieri, obbligo scolastico, alunni ripetenti, alunni non frequentanti - Elenchi per l'adozione dei libri di testo - Pratiche inerenti gli alunni "diversamente abili" e DSA - Gestione Elezione degli Organi Collegiali - Pratiche Infortuni alunni - Tenuta registri biblioteca - Gestione del prestito dei libri - Gestione libri in comodato d'uso



Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale svolge le attività assegnate con autonomia operativa e responsabilità amministrativa diretta; in particolare si occupa delle seguenti attività specifiche: - Raccolta digitalizzata dei dati anagrafici del personale in ingresso - Pratiche trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie e passaggi di ruolo - Istruttoria per la convocazione dei S.T. in sostituzione del personale assente: individuazione aventi diritto - Invio, tramite applicazione SIDI, dei contratti di assunzione del personale docente e ATA al Dirigente Scolastico e al DSGA - Istruzione e riconoscimento servizi pre-ruolo e ricongiunzione; dimissioni volontarie e collocamento a riposo - Comunicazione ai collaboratori del Dirigente Scolastico delle richieste telefoniche in merito alle assenze del personale docente - Commissioni Esami di Stato e Idoneità - Incarichi FIS docenti e incarichi corsi di recupero interni ed esterni - Graduatorie degli aspiranti supplenti e graduatorie interne di Istituto - Supporto al Dirigente Scolastico per Organici d'istituto di diritto, di fatto e di potenziamento - Trasmissione dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti - Adempimenti relativi alle assenze del personale docente - Digitazione attraverso sciop-net del personale che ha preso parte a scioperi e comunicazione telematica al MEF - Infortuni personale scolastico - Pratiche assegni familiari - Registro Elettronico

Ufficio Contabilità e Patrimonio

L'Ufficio Contabilità e Patrimonio svolge le funzioni assegnate con autonomia operativa e con responsabilità amministrativa diretta; in particolare si occupa delle seguenti funzioni specifiche: - Invio al SIDI dei dati relativi ai compensi per il personale docente e ATA inerenti il M.O.F., da retribuire tramite cedolino unico; - Elaborazione ed emissione del relativo mandato dei compensi dovuti a qualunque titolo agli interni ed agli esterni; - versamento mensile dei relativi contributi e ritenute, nel rispetto della modulistica e tempistica prevista - Collaborazione col DSGA nei rapporti con INPS, INAIL, Banca - Tenuta registro Conto Corrente Postale e prelievi dallo



stesso - Rendicontazione periodica finanziamento Amministrazione Provinciale per spese di funzionamento - Pagamento periodico delle fatture elettroniche - Stretta collaborazione con il DSGA nella gestione del Programma Annuale e del Consuntivo - Invio flussi mensili al MIUR - Archiviazione atti contabili- Adempimenti relativi alla Anagrafe delle Prestazioni - Controllo orologio e predisposizione rendiconto mensile - Inventario - Ricognizione beni, scarico materiale obsoleto, fuori uso o rubato secondo quanto previsto dalle circolari operative del MIUR e del MEF in ordine al rinnovo degli inventari - Inventario beni di proprietà della Amministrazione Provinciale - Contratti Viaggi di Istruzione - Supporto alla DSGA nella gestione amministrativa e contabile PON FSE/FSER

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Cagliari Ovest Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Orientamento UNICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Nazionale delle Scuole Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sodalicium latinum

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **Notte Nazionale del Liceo Classico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Classici contro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione INDIRE 2020-1-PL01-KA229- 081836_2 Progetto ERASMUS PLUS “You Have No Right To Bully Me” (Programma Erasmus Plus, Azione Chiave 2 – Partenariati per scambi tra scuole).**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Federmanager per PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **Convenzione INFN per PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **CEDIAF - Università di Cagliari per il tirocinio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **Fondazione "Giuseppe Siotto"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese per la certificazione livello B1

corso di lingue

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese per la certificazione livello B2

corso di lingue

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Corso di coding e pensiero computazionale

Introduzione al coding



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Corso di didattica multimediale

Potenziamento delle competenze digitali in relazione ai nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Corso EIPASS 7 user o simili finalizzato alla certificazione

Competenze digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutto il personale docente interessato



Titolo attività di formazione: Progetti di formazione e autoformazione promossi dai Dipartimenti

Attività di formazione promossa dai Dipartimenti, rivolta in particolare alla valorizzazione del patrimonio di libri e riviste presenti nella biblioteca anche al fine di predisporre proposte di PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria del M.I.M.

Eventuali attività di formazione obbligatoria

Titolo attività di formazione: Attività di formazione in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08

Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza



Titolo attività di formazione: Programma di formazione del M.I.M.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo della piattaforma Microsoft (livello intermedio)

L'attività di formazione mira a potenziare le conoscenze dei docenti circa le potenzialità e gli strumenti offerti dalla piattaforma

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutto il personale docente interessato

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle applicazioni didattiche dell'intelligenza artificiale

Breve corso di formazione volto a esplorare le potenzialità didattiche dell'intelligenza artificiale, con proposte operative di semplice utilizzo nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutto il personale docente interessato
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Forme di disagio a scuola: conoscere, gestire e prevenire.



Le attività si propongono di offrire conoscenze in merito ai compiti di sviluppo degli adolescenti e ai campanelli d'allarme del disagio, di indicare una metodologia per individuare le dinamiche relazionali disfunzionali e fornire ai docenti strumenti critici e metodologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti in servizio interessati per un massimo di 25

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Laboratori e formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche per i disturbi dell'apprendimento.

Ciclo di conferenze e laboratori sulla didattica inclusiva specifica per i DSA nelle tre aree fondamentali (umanistica, matematica e della lingua straniera); diffusione delle buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti in servizio interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività formative programmate all'interno dei progetti PNRR

L'istituto è beneficiario di finanziamenti del PNRR destinati alla formazione del personale. In particolare sono destinati al personale docente e ATA le risorse di cui al D.M. 66/2023 e al personale docente quelle di cui al D.M. 65/2023. Le attività saranno progettate e presentate entro i termini fissati dal Ministero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 L. 107/2015).

Il presente Piano di formazione e aggiornamento d'Istituto vuole essere un supporto utile al miglioramento delle qualità delle risorse umane e pertanto ha come finalità la contribuzione al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia.

Esso in conformità all'atto d'indirizzo si propone di individuare le attività di formazione del personale che, unitamente a quelle dell'Ambito 10, a quelle inserite nel Piano nazionale per la formazione (PNF), nel PNSD e scelte individualmente da ciascun docente, siano funzionali tanto alla crescita della comunità professionale quanto a soddisfare i bisogni degli studenti con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano la fase della vita che attraversano negli anni di frequenza.

Da quanto emerso dalla ricognizione delle necessità, i cui risultati sono allegati, il personale docente, al di là della scelta di provvedere in modalità di autoaggiornamento per una percentuale pari a circa al 34% di coloro che hanno risposto al questionario, sembra orientato a richiedere specificamente l'attivazione di corsi di lingua Inglese di livello B1 (26%) e B2 (28%) e corsi di metodologia didattica multimediale (30%) e di implementazione delle capacità operative digitali attraverso un corso avanzato (39%).

In considerazione di quanto emerso si reputa opportuno attivare due corsi di lingua inglese, stabilendo l'assegnazione ai corsi partendo dagli effettivi livelli posseduti, anche al fine di giungere ad una certificazione linguistica. Si propone anche l'attivazione di un corso sull'uso operativo di



software per la didattica digitale e uno sull'uso avanzato dei fogli elettronici e dei principali software operativi per la scrittura e per il calcolo, corso aperto anche al personale ATA tecnico ed amministrativo. Dal dipartimento di scienze arriva inoltre la richiesta di un corso di Tecniche didattiche di laboratorio.

Visti i risultati dell'indagine del fabbisogno formativo, vista la richiesta del Dipartimento di Scienze si intende attivare i seguenti corsi di formazione e aggiornamento:

1. Corso di lingua inglese per la certificazione livello B1
2. Corso di lingua inglese per la certificazione libello B2
3. Corso di coding e pensiero computazionale
4. Corso di didattica multimediale
5. Corso EIPASS 7 user o similari finalizzato alla certificazione



Piano di formazione del personale ATA

Programma di formazione del M.I.M. - Percorsi formativi per il personale scolastico sulle competenze digitali e l'organizzazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione antincendio, primo soccorso e BLS/D

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Segreteria digitale, gestione documentale e archiviazione

Descrizione dell'attività di formazione Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del personale e della carriera

Descrizione dell'attività di formazione Fascicolo contributivo, ricostruzioni di carriera, assenze

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Attività formative programmate all'interno dei progetti PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

L'istituto è beneficiario di finanziamenti del PNRR destinati alla formazione del personale. In particolare sono destinati al personale docente e ATA le risorse di cui al D.M. 66/2023. Progetto da sviluppare

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Reti di scopo